

**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa**

Federazione Regionale dell'Emilia Romagna

40127 Bologna - Viale Aldo Moro, 22
Tel. (051) 6099411 - Fax (051) 375760
C. F. 80040150379



Forum congiunturale Emilia Romagna

*Il mutamento sociale e il clima di fiducia delle Aziende Artigiane
e delle PMI associate alla CNA*

Aprile-Giugno - II° trimestre 2005

Bologna, 12 Luglio 2005

Forum Congiunturale CNA Emilia-Romagna

Monitoraggio trimestrale in tempo reale delle opinioni, delle attese, dei comportamenti in ambito business e delle performance aziendali di un panel di imprenditori di aziende artigiane e PMI associate alla CNA, testimoni privilegiati del clima socio-economico della regione.

***Indagine condotta con la collaborazione del Centro di documentazione telematica della CNA
Federazione regionale dell'Emilia Romagna***



La seguente **Nota Informativa** è in ottemperanza alla delibera 153 del 25.7.2002 (G.U. 8.8.2002, n. 185) REGOLAMENTO IN MATERIA DI PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI SONDAGGI SUI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA

Forum congiunturale Emilia Romagna ***Il mutamento sociale e il clima di fiducia delle PMI associate alla CNA*** VIII^a rilevazione - trimestre Aprile-Giugno 2005

Soggetto che ha realizzato il sondaggio: Freni Ricerche di Marketing

Committente ed Acquirente: CNA Emilia Romagna

Coordinamento CNA: Cristina Di Gleria

Responsabile della ricerca: Vincenzo Freni

Assistente alla ricerca e Coordinamento Field: Rosaria Agnoletti

Universo: imprese artigiane e non, associate alla CNA, in possesso di mezzi informatici, operanti in Emilia Romagna nell'anno 2005 nei seguenti macro settori di attività: manifatture, costruzioni, servizi

Campione: arbitrario stratificato per i 3 settori di attività e per province dell'Emilia Romagna (vedi appendice).

Aree Campione: Bologna, Forlì - Cesena, Ferrara, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini.

Metodo: Indagine semi-estensiva realizzata tramite interviste somministrate via e-mail a responsabili di aziende eccellenti associate CNA

Periodo della rilevazione: prima settimana di Luglio 2005

Campione teorico: 158 aziende

campione effettivo: 119 aziende per i dati congiunturali (interviste ricevute e validate all' 1 Luglio 2005) + 7 interviste pervenute a field concluso

Modulo d'intervista utilizzato: Il testo integrale di tutte le domande rivolte ai rispondenti figura in Appendice

La percentuale dei responsabili aziendali che hanno risposto a ciascuna domanda e **la percentuale dei non rispondenti** figurano nelle tabelle allegate

Il "documento" completo del sondaggio, come richiesto dall'Authority in caso di pubblicazione sui mezzi di comunicazione di massa, è disponibile, all'indirizzo dell'Istituto Freni www.frenimkt.com e, in forma sintetica, privo dei risultati come richiesto dalla recente Delibera n. 237/03/CSP (Modifiche e integrazioni al regolamento in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa), all'indirizzo dell' *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni* www.agcom.it

La presente ricerca è conforme alle norme del codice della **MRS** (The Market Research Society - Londra) e dell'**A.M.A** (American Marketing Association) per le Ricerche di Marketing e Sociali, di cui Freni Ricerche di Marketing è rispettivamente *full e professional member*, e, in quanto socio, del codice **ESOMAR** (European Society for Opinion and Marketing Research)

Privacy. Le informazioni ed i dati raccolti nel corso delle interviste sono tutelati nel rispetto della legge 675 del 18.11.1996, utilizzati solo per gli scopi per i quali sono stati raccolti, e trattati e resi noti solo sotto forma di elaborati statistici rispettando l'anonimato dei singoli intervistati.

Inoltre, essendo l'appartenenza ad una Associazione di Categoria, quale la CNA, da intendersi come dato sensibile, la distinta delle aziende intervistate, disponibile comunque per motivi di studio presso la sede regionale della CNA, non viene inclusa nel presente rapporto pubblico.

I dati contenuti nel presente rapporto sono di esclusiva proprietà della CNA dell'Emilia Romagna I dati ed il rapporto contenuti nel presente documento possono, con l'autorizzazione della CNA dell'Emilia Romagna venire riprodotti e resi pubblici citando la fonte:

©Freni Ricerche Sociali e di Marketing

L'utilizzo e la riproduzione pur parziale del modulo d'intervista sono interdetti e protetti, anche per uso didattico, salvo autorizzazione scritta © Vincenzo Freni

Legge 633 del 22.4.1941 sulla protezione del diritto d'autore e di tutti i diritti connessi al suo esercizio

I dati sono stati elaborati con il package statistico proprietario di Freni Ricerche di Marketing **SMART** (Statistics for **MARK**eting Test), le elaborazioni di tipo multivariato sono interfacciate con **Cluto**

Celebrating 22 Years
Quality ad hoc research



Crediamo nell'importanza della ricerca e ne promoviamo i valori anche in ambito accademico perché la conoscenza è un bene di tutti. Sul sito www.frenimkt.com mettiamo a disposizione materiale didattico specialistico continuamente aggiornato e alcune ricerche di pubblico dominio. Niente di più semplice per valutare e confrontare lo standard qualitativo della nostra attività.



In cosa consiste il Forum Congiunturale CNA Emilia-Romagna
*Indagine condotta con la collaborazione del Centro di documentazione telematica della CNA
Federazione regionale dell'Emilia Romagna*



La congiuntura vista in tempo reale da 158 imprese eccellenti associate alla CNA

L'*Opinion Panel* si compone attualmente di **158 imprenditori** associati alla CNA, selezionati in qualità di *testimoni privilegiati* per esprimere periodicamente, attraverso questionari veicolati elettronicamente in un Forum virtuale, le loro impressioni sull'andamento della economia e pronunciarsi occasionalmente su temi di attualità.

A una sezione congiunturale, che ripropone le stesse domande ad ogni rilevazione (consentendo quindi un'analisi storica di tipo quantitativo nel confronto tra le risultanze di una rilevazione e quelle precedenti) si aggiunge una sezione di volta in volta diversa che affronta le situazioni dominanti la cronaca e i riflessi che queste hanno sul *sentimento degli imprenditori* e le aspettative di business.

Riepilogo dell'evoluzione del *sentiment* degli imprenditori eccellenti della CNA dell'Emilia-Romagna da Luglio 2003 a Giugno 2005

I^a Rilevazione *Luglio-Settembre 2003*

Mentre la situazione dell'azienda risulta più o meno stazionaria, le prospettive per l'economia dell'Emilia-Romagna e dell'Italia sono di segno negativo. Debole è la domanda e la ripresa non si manifesta.

II^a Rilevazione *Ottobre-Dicembre 2003*

Si manifestano segni di attesa per una ripresa dell'economia e un cauto ottimismo per le prospettive dell'economia dell'Emilia-Romagna; la situazione, peraltro, resta piatta.

III^a Rilevazione *Gennaio-Marzo 2004*

La situazione dei consumi resta difficile e cala la fiducia degli imprenditori; lo scetticismo si accentua per quello che riguarda la crescita del sistema Italia. Invece migliorano le prospettive dell'azienda (incremento degli ordinativi). Si assiste anche ad un (lieve) incremento dei prezzi dei prodotti/servizi.

IV^a Rilevazione *Aprile-Giugno 2004*

Le previsioni raccolte in occasione della precedente rilevazione riguardanti la crescita degli ordinativi sono state confermate; si assiste, infatti, ad un incremento della domanda, ad una ripresa dei consumi. Anche se a livello di economia nazionale le prospettive sono ancora incerte, prevale un prudente ottimismo per quello che riguarda l'economia dell'Emilia-Romagna e dell'azienda.

V^a Rilevazione *Luglio-Settembre 2004*

La ripresa, pur da inquadrarsi cautamente nell'ottica del recupero delle posizioni perse più che del rilancio, è in essere. Il settore metalmeccanico e in generale quello manifatturiero stanno tirando, l'export si trova nel punto massimo della sua oscillazione annuale; il motore dell'economia regionale si è appena messo in moto e, anche se la strada da percorrere non appare tra le più agevoli, è comunque di nuovo in movimento.

VI^a Rilevazione *Ottobre- Dicembre 2004*

Il trend positivo si prolunga ma senza prendere quota: gli imprenditori manifestano il timore che i segnali positivi possano esaurirsi prima di essersi consolidati. Il problema di fondo è che il sistema Italia non recupera competitività, e la concorrenza è sempre più difficilmente contrastabile; i costi aziendali restano alti, i pagamenti ritardano, e, per la prima volta dopo molti mesi, anche l'occupazione segna il passo.

VII^a Rilevazione *Gennaio- Marzo 2005* Per la prima volta il Forum Congiunturale dell'Emilia-Romagna, dopo 3 trimestri consecutivi di crescita degli ordinativi e della produzione, registra un incremento dell'occupazione. Il sistema delle PMI conferma la sua capacità di creare occupazione, anche nel contesto di una crescita fievole della produzione/attività e di prospettive poco promettenti per l'economia a livello Italia. Ma il *sentiment* degli imprenditori non è sereno; manca la fiducia nelle prospettive dell'economia italiana; c'è fiducia, invece, almeno a breve termine, sull'andamento della propria azienda.

*Mentre l'economia italiana è scivolata in recessione
le PMI dell'Emilia-Romagna hanno resistito,
trovando ancora spazi di crescita, specie sui mercati internazionali,
e sviluppano occupazione. Ma la debolezza della congiuntura nazionale incombe.*

VIII^a Rilevazione Aprile-Giugno 2005

Nel II° trimestre dell'anno le PMI dell'Emilia-Romagna associate alla CNA hanno, complessivamente, proseguito nel trend di crescita registrato nei trimestri precedenti; è proseguita anche la crescita dell'occupazione, ma la situazione negativa dell'economia italiana sta per trascinare nella recessione anche l'Emilia-Romagna ed il suo tessuto di microaziende.

Sono le imprese del comparto delle manifatture quelle che percepiscono più intensamente l'approssimarsi della crisi, c'è minore pessimismo nei comparti delle costruzioni e dei servizi. In questo comparto, e per la prima volta, le prospettive sono negative non soltanto a livello regionale e di settore ma anche a livello della propria azienda (che fino al trimestre precedente, in controtendenza, manteneva una certa tenuta).

Nota alla lettura dei grafici e dei dati contenuti nel rapporto

I grafici consentono una lettura più rapida dell'informazione ma, per limiti oggettivi, non possono essere così analitici quanto può essere una tabella numerica.

Nei grafici, nella maggior parte dei casi, non vengono rappresentati i non-rispondenti pertanto i valori vengono riproporzionati alla base numerica dei soli rispondenti. Talvolta, a causa degli arrotondamenti di cifre prive di decimali eseguiti in via automatica, la somma dei valori contenuti nei grafici può diventare 101%.

Nella lettura delle tabelle si tenga presente che nel caso di risposte singole la somma delle frequenze viene indicata come TOTALE mentre nel caso di risposte multiple (che cumulate possono superare il 100%) compare la scritta BASE (che indica il numero di rispondenti).



II° trimestre Aprile-Giugno 2005

La recessione che ha coinvolto l'economia italiana minaccia di raggiungere anche l'isola delle piccole e medie imprese dell'Emilia-Romagna le quali, in controtendenza, nel primo semestre dell'anno hanno continuato nella lieve crescita degli ultimi trimestri e a creare occupazione. Sono le aziende manifatturiere quelle più immediatamente minacciate.

La congiuntura

Il II° trimestre del 2005 ha proseguito nel trend di lieve crescita registrato nei trimestri precedenti (rappresenta il IV° trimestre consecutivo di segno favorevole); è cresciuta anche l'occupazione (ma meno che nel trimestre precedente). Il segno positivo risulta accentuato per le imprese impegnate sui mercati internazionali.

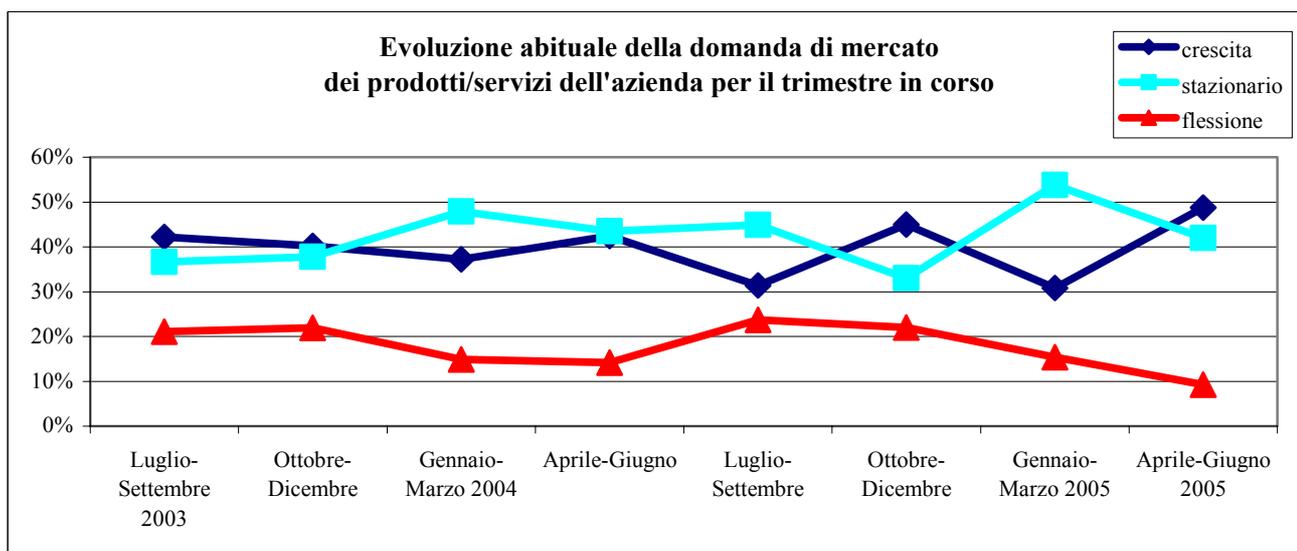
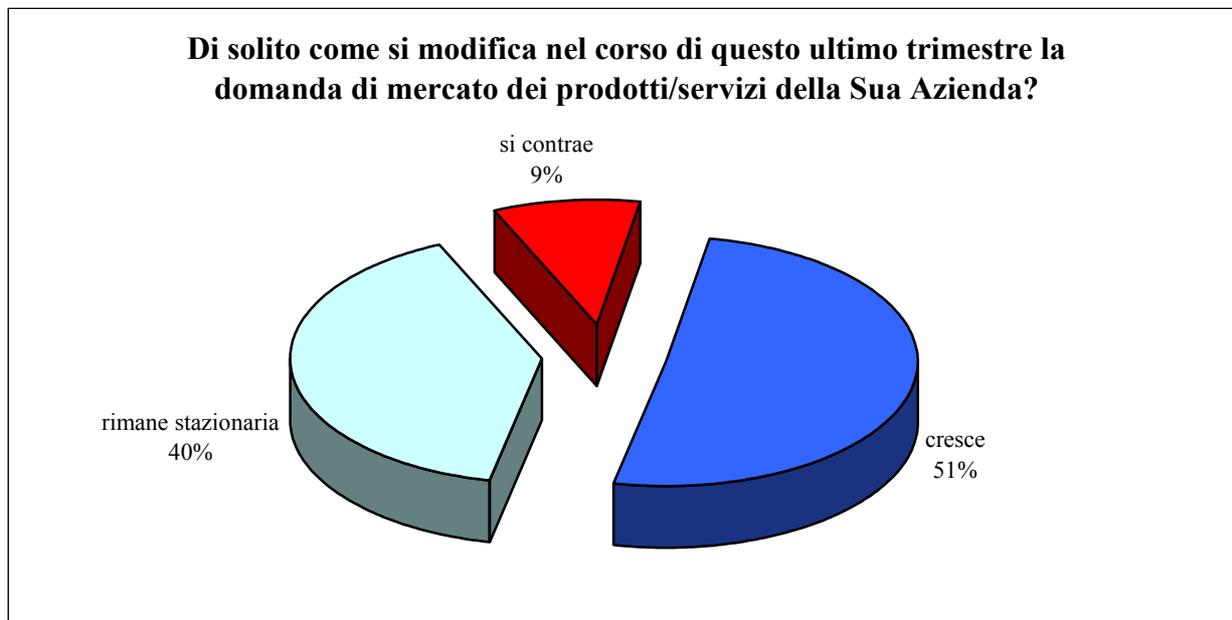
Incrocio fra Qual è stato l'andamento della produzione/attività della Sua azienda rispetto a 3 mesi fa? & Presenza sui mercati internazionali			
		aziende attive sul solo mercato nazionale	aziende attive anche sui mercati internazionali
Totale	119	84	35
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
deciso aumento	10.9	9.5	14.3
lieve aumento	31.1	29.8	34.3
stazionario	37.0	36.9	37.1
lieve rallentamento	16.0	20.2	5.7
deciso rallentamento	5.0	3.6	8.6

Ma le attese degli imprenditori continuano a degradarsi. La discrepanza tra il trend tuttora complessivamente positivo delle PMI dell'Emilia-Romagna e la congiuntura sfavorevole dell'economia italiana, dominata dalla debolezza della domanda e dalla perdita del potere d'acquisto da parte dei consumatori, sembra sul punto di esaurirsi; la galassia di piccole e medie imprese che costituisce l'ossatura del tessuto economico dell'Emilia-Romagna avverte l'avvicinarsi della crisi.

Mentre finora le piccole e medie imprese sono riuscite, pur a fronte di una debole domanda interna, a reperire margini di crescita e ad assicurare un aumento dell'occupazione, le attese degli imprenditori adesso convergono su previsioni di segno negativo. Le prospettive sono negative per la crescita economica sia a livello di regione, di settore e, questa è la novità, anche di impresa. Sono le aziende manifatturiere quelle su cui grava la minaccia più imminente.

La stagionalità della domanda

Il II° trimestre dell'anno rappresenta, generalmente, un momento di crescita dell'attività economica, in particolare nel settore dei servizi (indicazione di 2 imprese su 3); il periodo stagionale comporta di regola una flessione dell'attività per meno di un'azienda su 10.



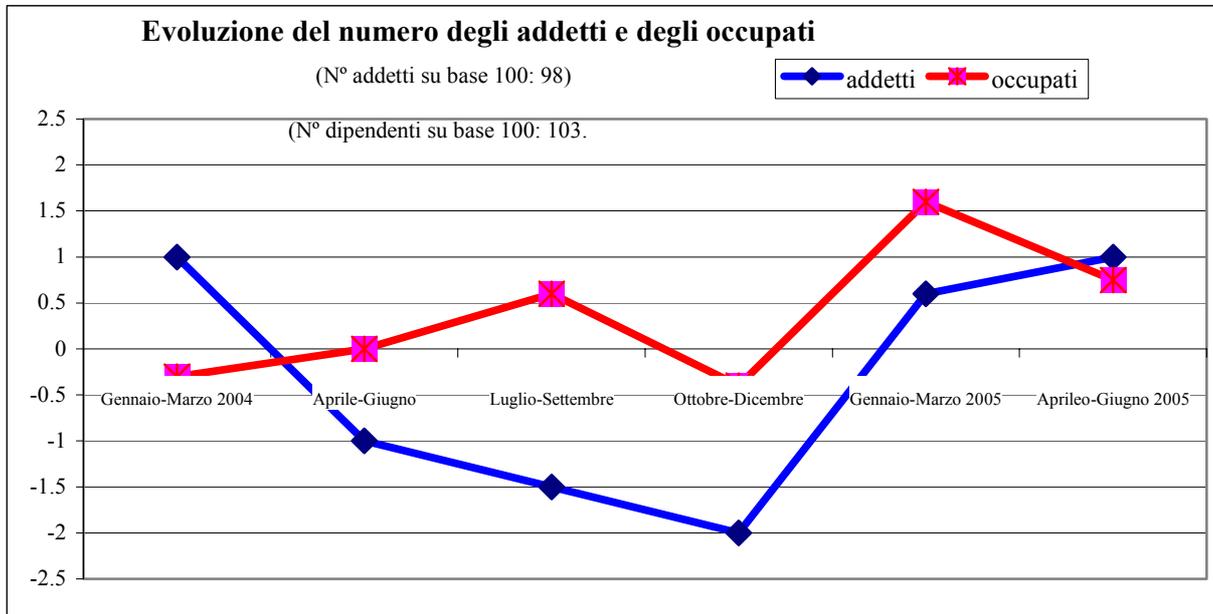
La stagionalità della domanda nel II° trimestre dell'anno premia in particolare i comparti dei servizi e delle costruzioni rispetto alle manifatture.

Incrocio fra Di solito come si modifica nel corso di questo ultimo trimestre la domanda di mercato dei prodotti/servizi della Sua Azienda? & Aggregazione

		manifatture	costruzioni	servizi
Totale	119	48	22	49
(% verticali)	100.0	100.0	100.0	100.0
cresce	48.7	33.3	50.0	63.3
rimane stazionaria	42.0	54.2	45.5	28.6
si contrae	9.2	12.5	4.5	8.2

L'occupazione

Il trend di crescita dell'occupazione, registrato per la prima volta nel trimestre precedente, risulta confermato anche per il II° trimestre dell'anno in corso; l'incremento ammonta all'1% per quello che riguarda gli addetti, e allo 0.75% per quello che riguarda i dipendenti, con una crescita meno intensa rispetto al precedente trimestre.



Ricalcolando le oscillazioni dell'occupazione in riferimento alla base 100 del 1° trimestre del 2004 gli addetti ammontano attualmente a 98 (-2% rispetto al primo trimestre del 2004) e i dipendenti a 103 (+3% in 18mesi).

Il terzismo

Il fatturato conseguito dalle piccole e medie imprese associate alla CNA è scaturito per il 61% dall'attività in conto proprio, per il restante 39% per mezzo dall'attività in conto terzi; nel trimestre precedente l'attività in conto terzi pesava il 38%, in calo dal precedente 42%.

Il peso del fatturato realizzato dalle sole aziende terziste con l'attività in conto terzi sfiora il 60% (confermando il livello raggiunto nel precedente trimestre).

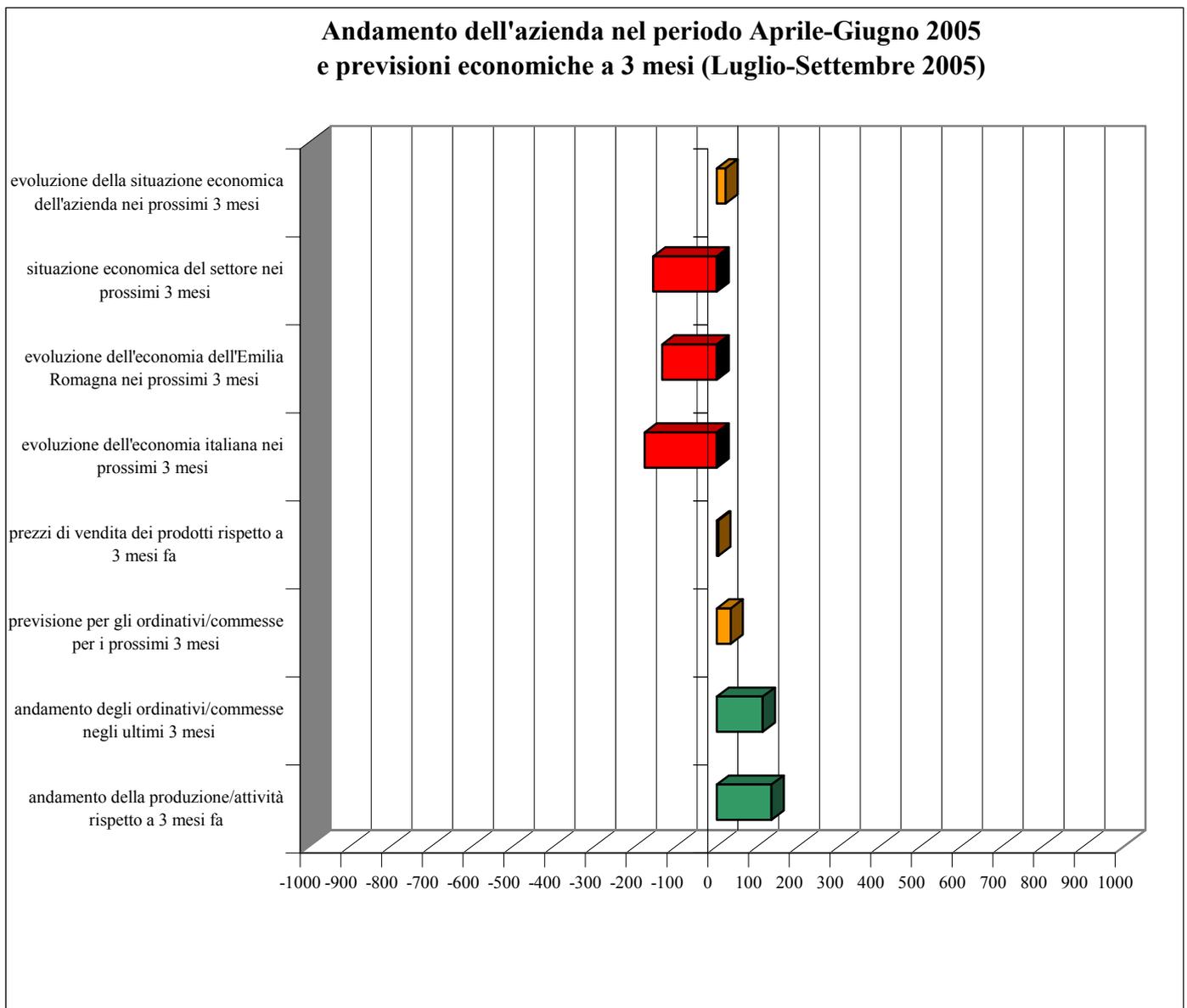
L'export

Il mercato finale nazionale pesa complessivamente il 90%, la quota di fatturato sviluppata sui mercati esteri corrisponde quindi a circa il 10%. Fra le aziende attive anche sui mercati internazionali la quota di fatturato realizzato al di fuori del mercato nazionale ammonta a circa il 33%, in aumento rispetto al trimestre precedente (30%) durante il quale, invece, si era registrato un rallentamento dell'export.

Sintesi della congiuntura

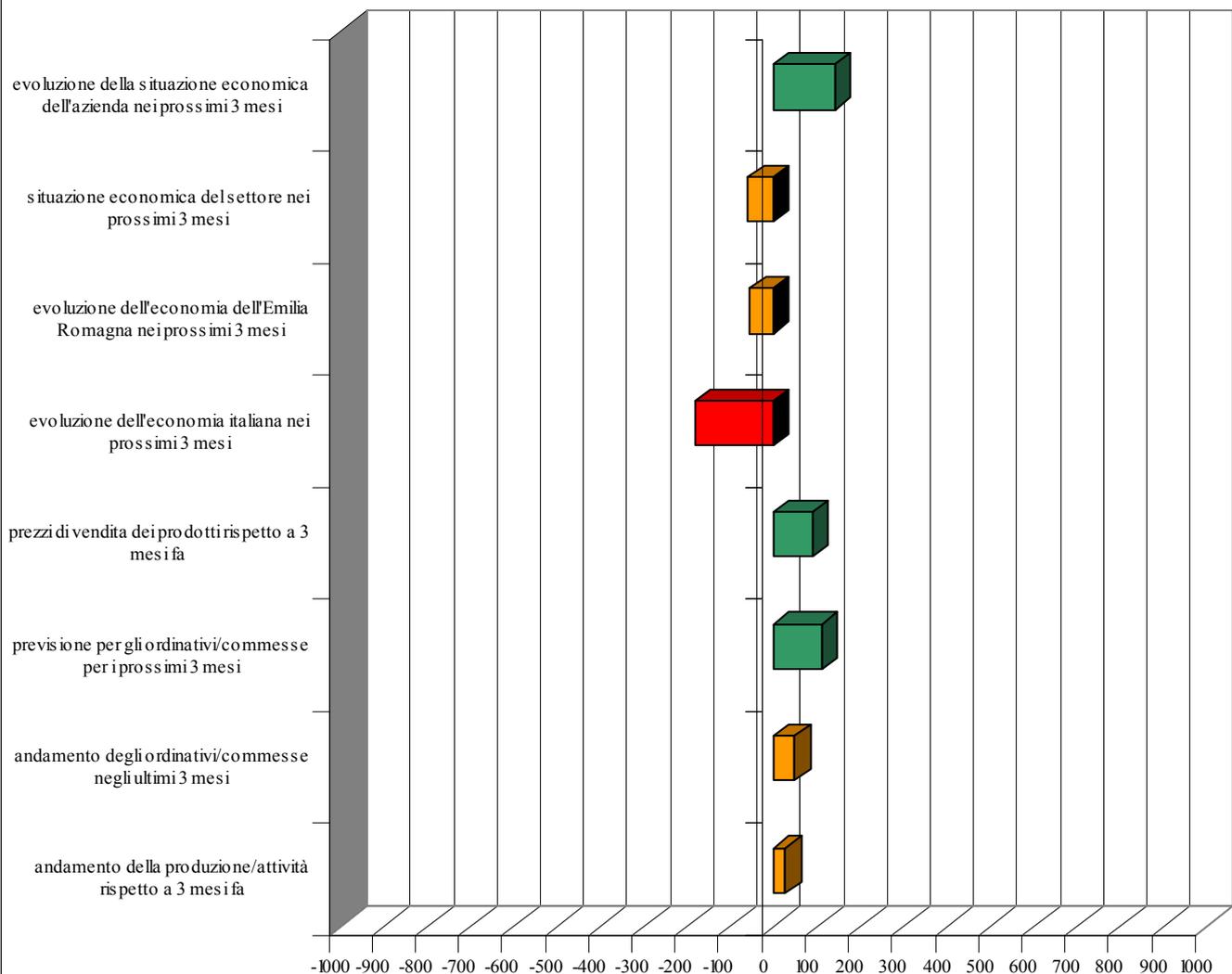
L'evoluzione della congiuntura viene sintetizzata attraverso un indice che varia da 1000 (tutti d'accordo su un deciso miglioramento/aumento) a -1000 (tutti concordi su un deciso rallentamento/peggioramento), passando per lo 0 (situazione stazionaria). I dati vengono rappresentati facendo ricorso al codice dei colori del semaforo (**rosso**, pericolo e contrazione; **arancione**, stazionarietà e incertezza; **verde**, crescita e fiducia).

L'area contraddistinta dal colore verde si è rarefatta, alcuni indicatori si sono spostati sul codice arancione (attenzione, pericolo), mentre le previsioni relative all'economia regionale e di settore si sono spostate sul codice rosso; soprattutto si mantiene il rosso relativo alle attese sull'economia nazionale, evidenziando il pessimismo sull'evoluzione dell'Azienda Italia (grafico da mettere a confronto con quello della precedente rilevazione nella pagina successiva).



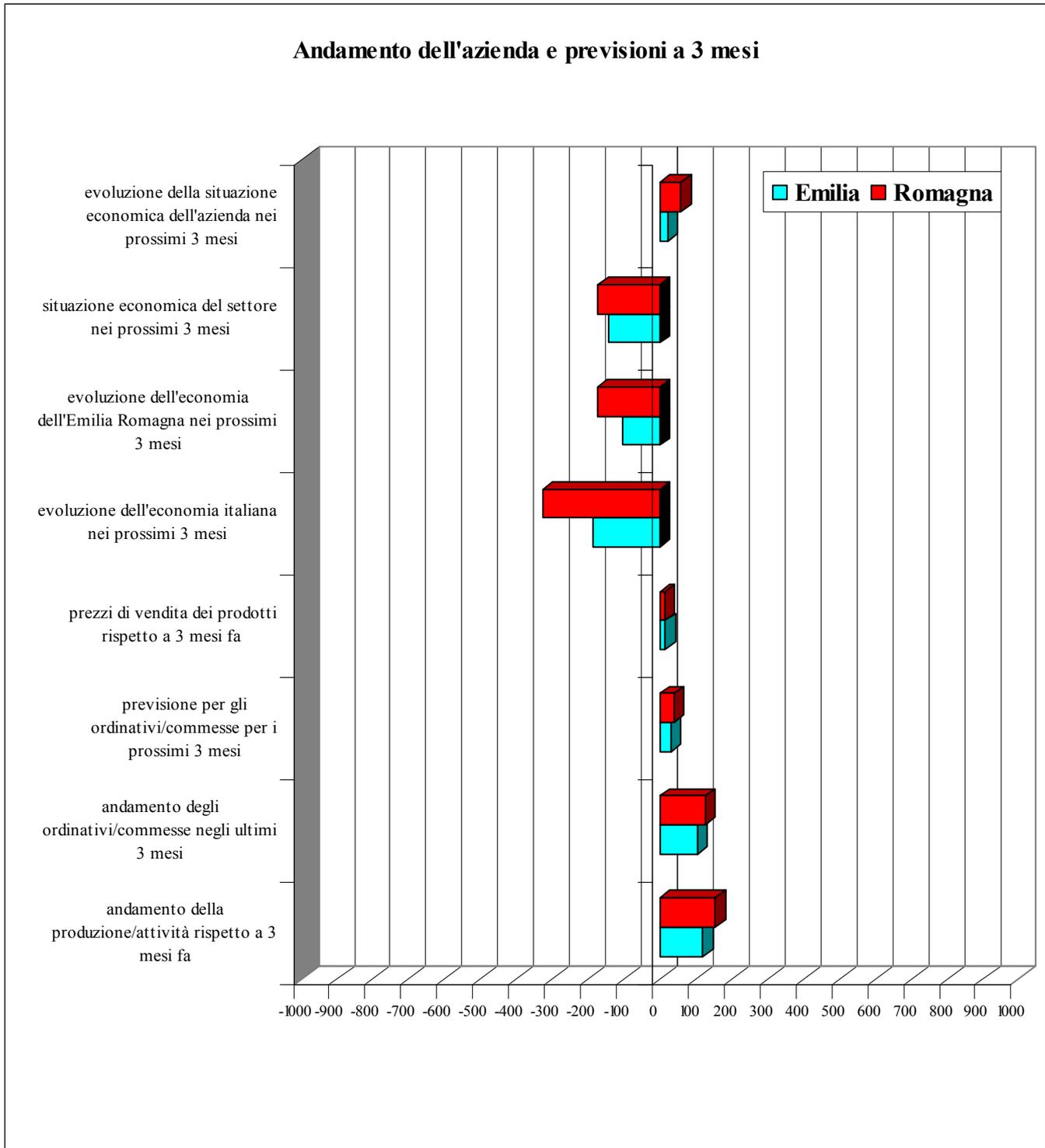
Il grafico relativo al trimestre precedente

**Andamento dell'azienda nel periodo Gennaio-Marzo 2005
e previsioni economiche a 3 mesi (Aprile-Giugno 2005)**

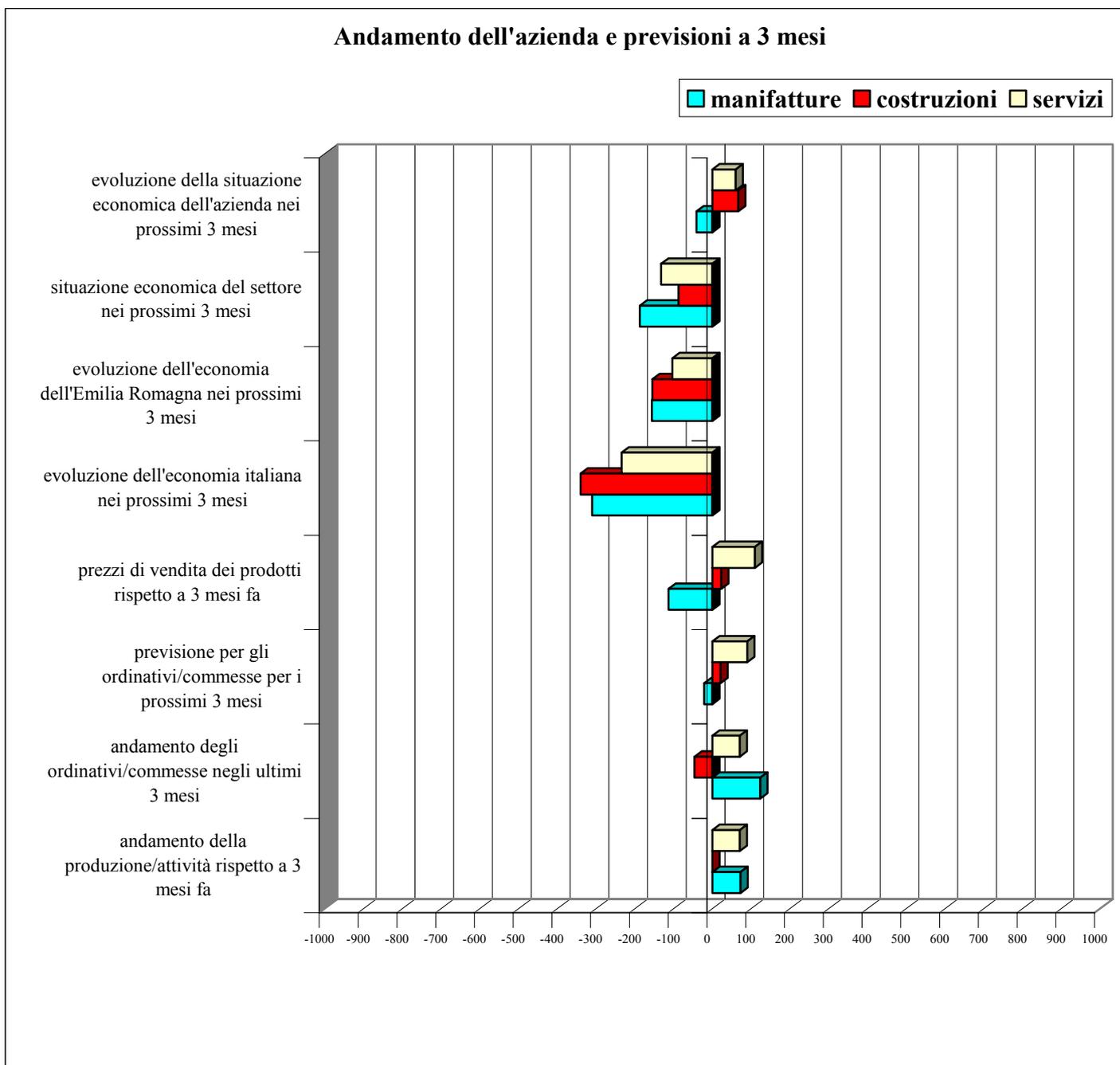


Le prospettive di Emilia e Romagna

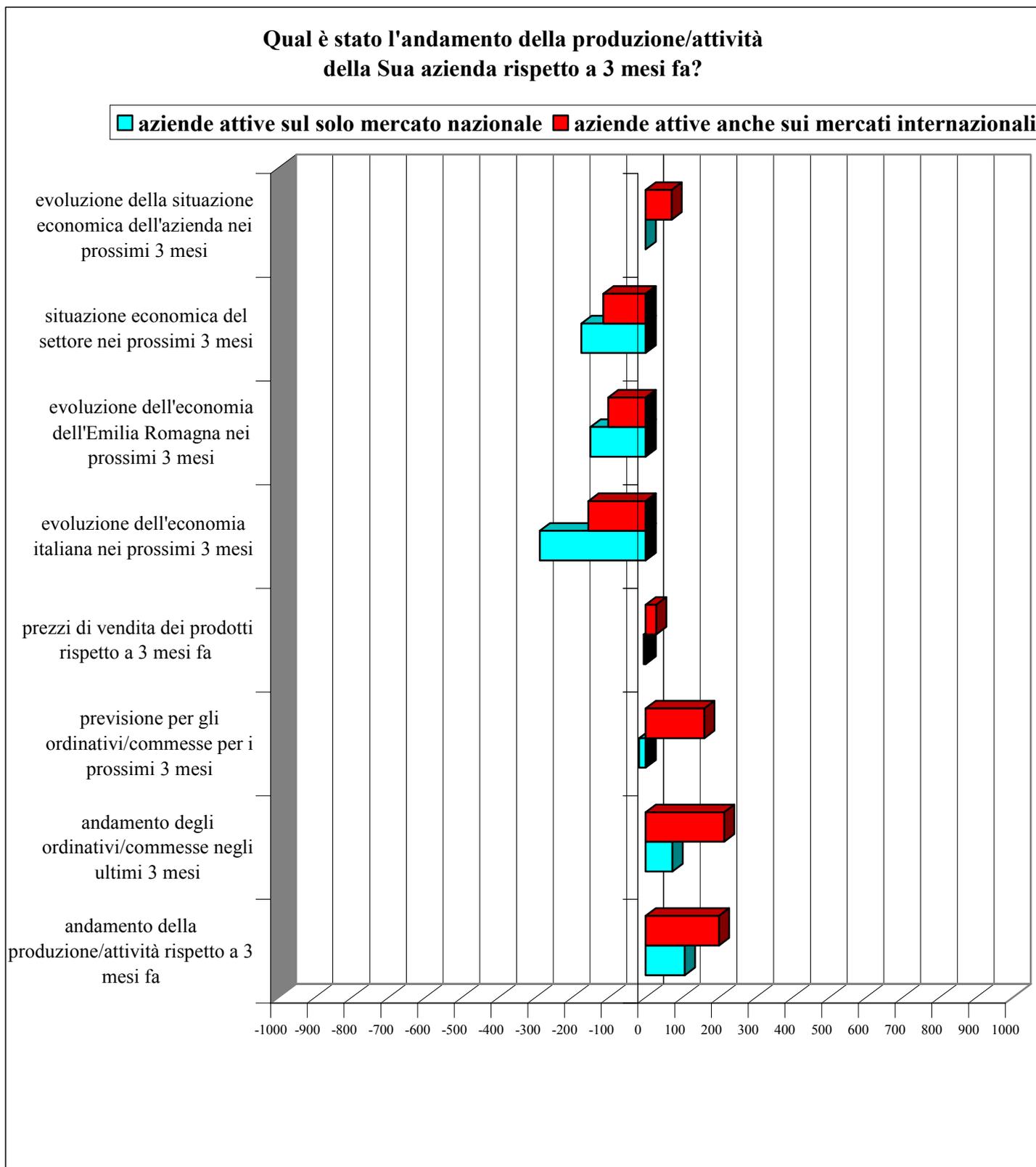
Il II° trimestre dell'anno ha registrato un andamento più favorevole per le imprese della Romagna rispetto a quelle dell'Emilia; per quello che riguarda però il *sentiment* gli imprenditori della Romagna mostrano una percezione più negativa delle prospettive dell'economia, specialmente per quello che riguarda il livello Italia.



I segnali più negativi provengono dal comparto delle manifatture dove gli imprenditori tendono a manifestare un *sentiment* in prevalenza pessimista; si riscontra anche che il comparto ha subito la pressione del mercato che l'ha costretto a ridurre i prezzi. L'atteggiamento meno pessimista è quello esibito dagli imprenditori delle costruzioni ed anche dei servizi.



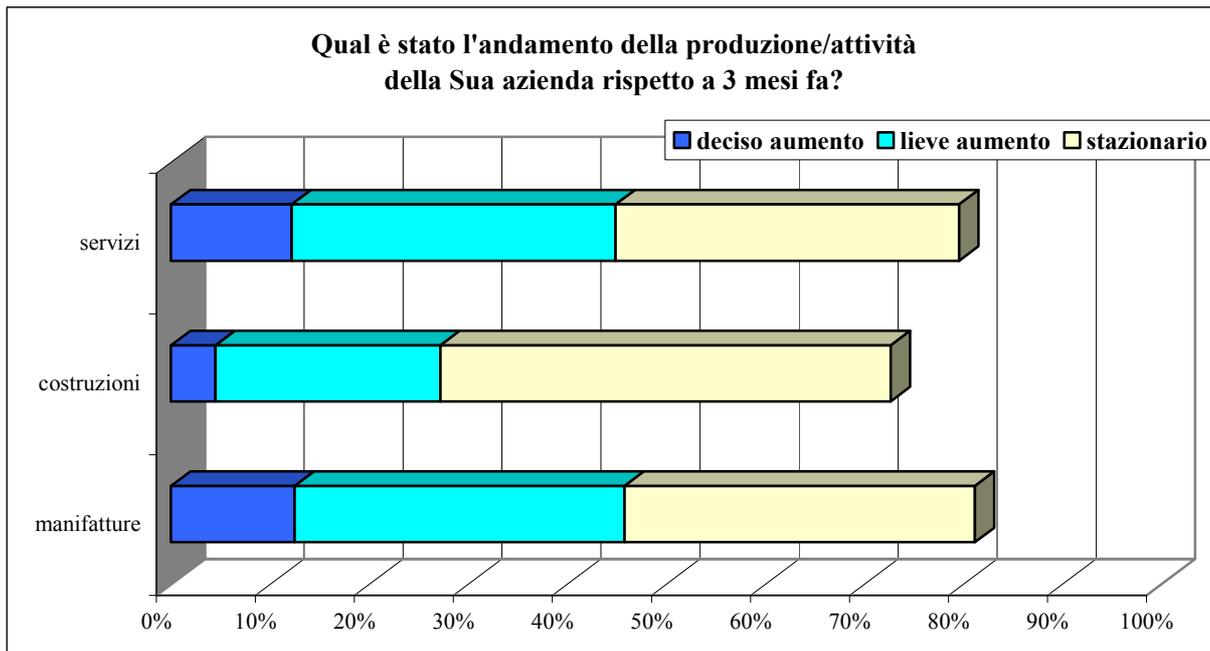
In effetti la maggiore divaricazione si riscontra tra le aziende attive soltanto sul mercato nazionale e quelle presenti invece anche sui mercati esteri; sono quest'ultime che non soltanto hanno conseguito risultati migliori nell'ultimo trimestre ma manifestano anche un *sentiment* di segno meno negativo; in particolare permane fra queste aziende una prospettiva di segno complessivamente positivo almeno a livello azienda.



Il quadro congiunturale

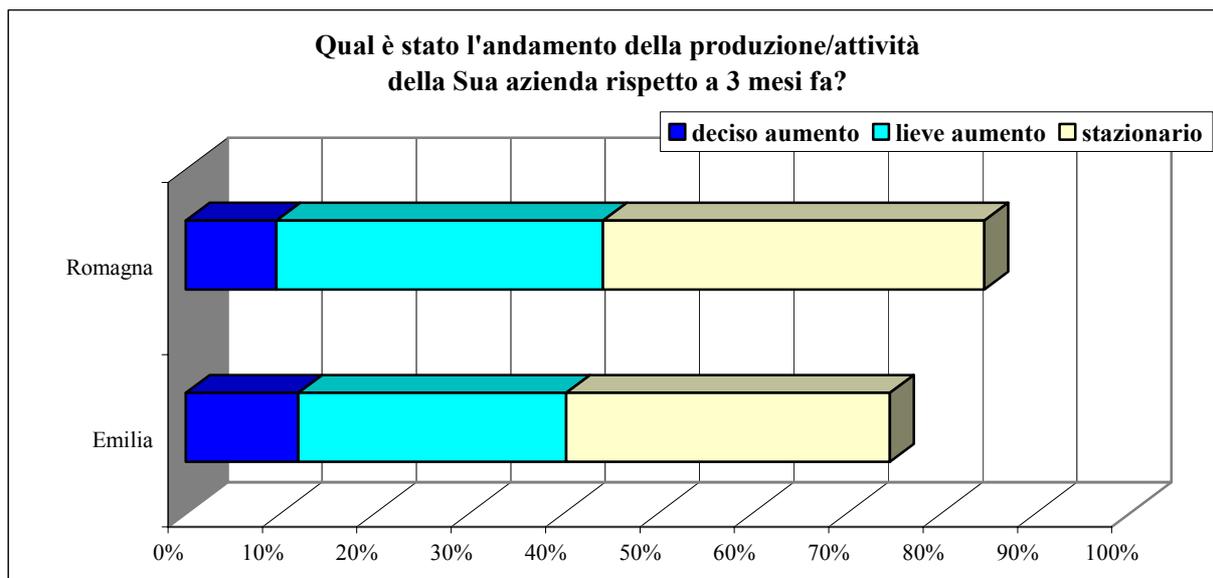
Il fatturato

In accordo con il trend stagionale favorevole, anche il 2° trimestre del 2005 ha registrato un andamento di crescita rispetto al trimestre precedente; si tratta del quarto trimestre consecutivo di segno positivo; più in dettaglio, oltre il 40% delle piccole e medie imprese associate alla CNA hanno visto crescere la produzione mentre poco più di una su 5 ha registrato una flessione (più di una su 4 nel settore delle costruzioni) .

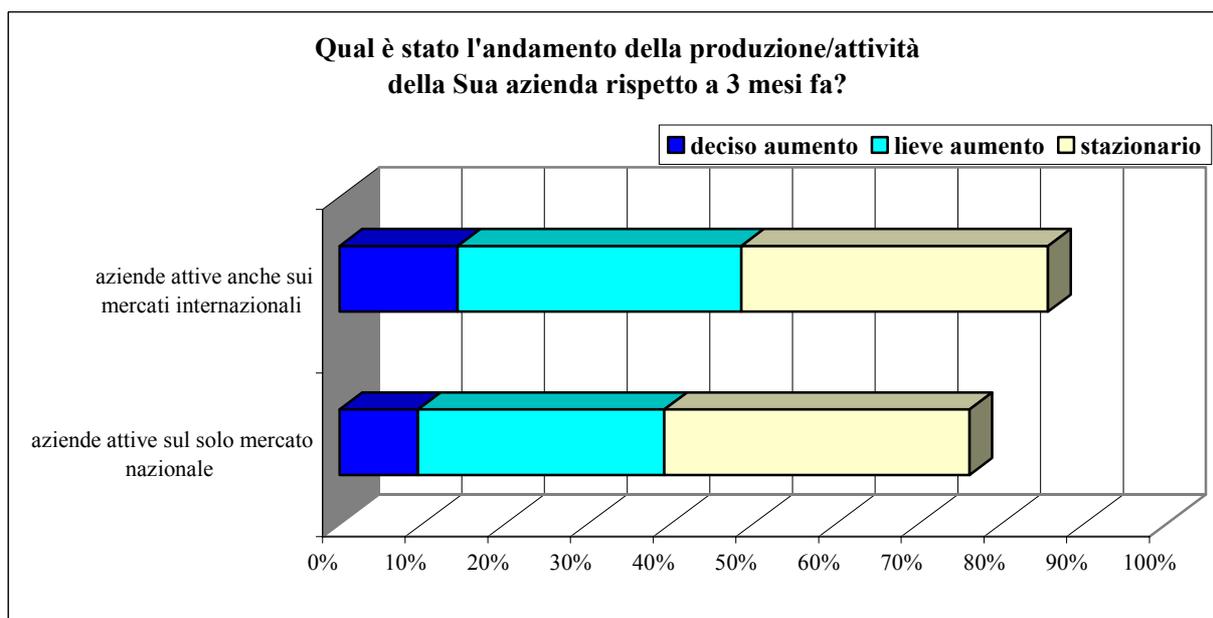


L'incremento dell'attività, in effetti, risulta più accentuato nel settore manifatturiero e dei servizi rispetto alle costruzioni.

Inoltre l'incremento della produzione/attività risulta alquanto più diffuso fra le imprese della Romagna rispetto a quelle dell'Emilia.

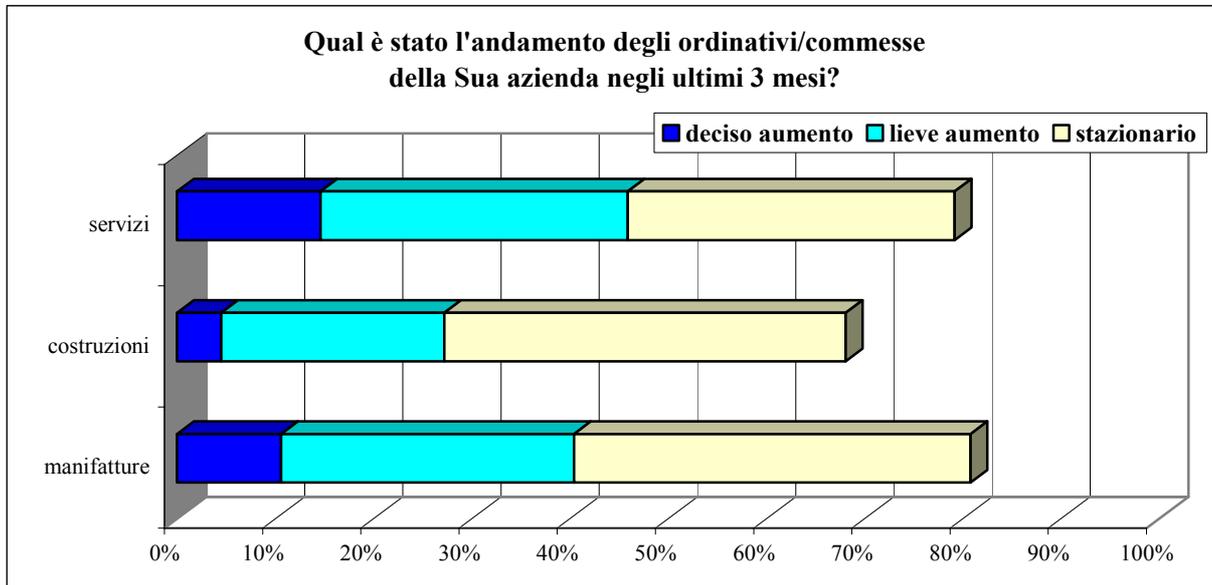


Risulta infine che le aziende attive sui mercati internazionali abbiano registrato una crescita migliore rispetto a quelle confinate sul mercato nazionale.

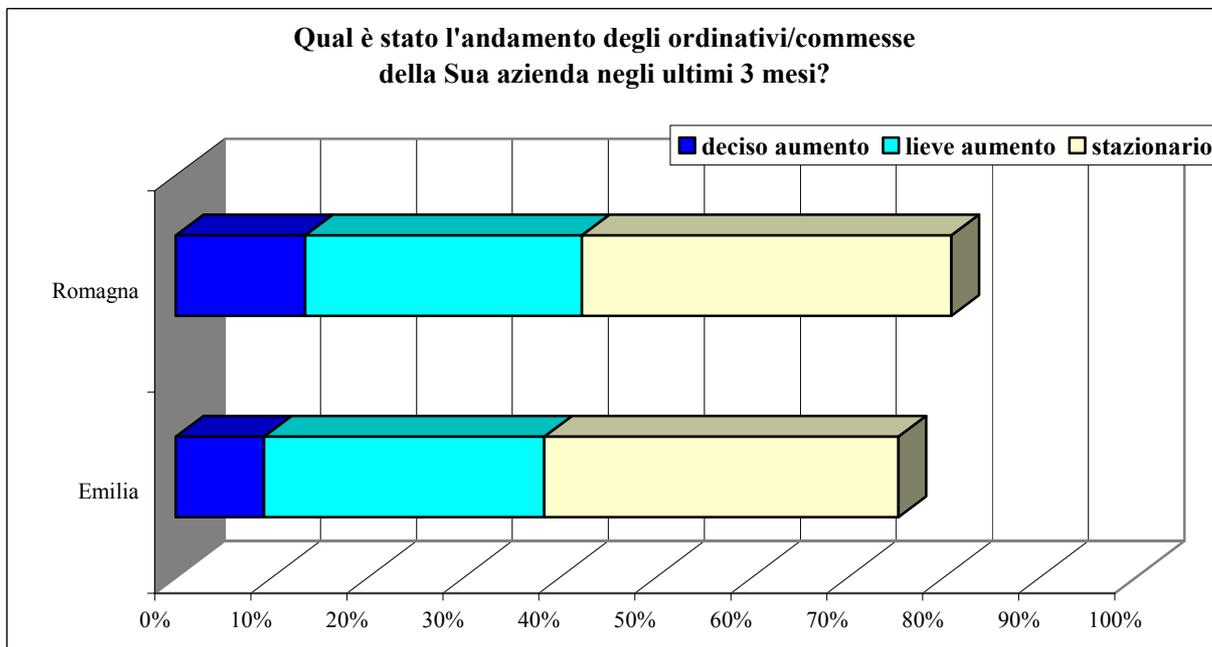


Gli ordini

Anche gli ordinativi evidenziano un trend positivo per circa il 40% delle aziende, mentre un'evoluzione negativa si prospetta per poco più di un'azienda su 4; gli ordini esibiscono un andamento più positivo nel comparto manifatturiero e dei servizi rispetto alle costruzioni dove quasi un'azienda su 3 ha registrato una diminuzione degli ordini.



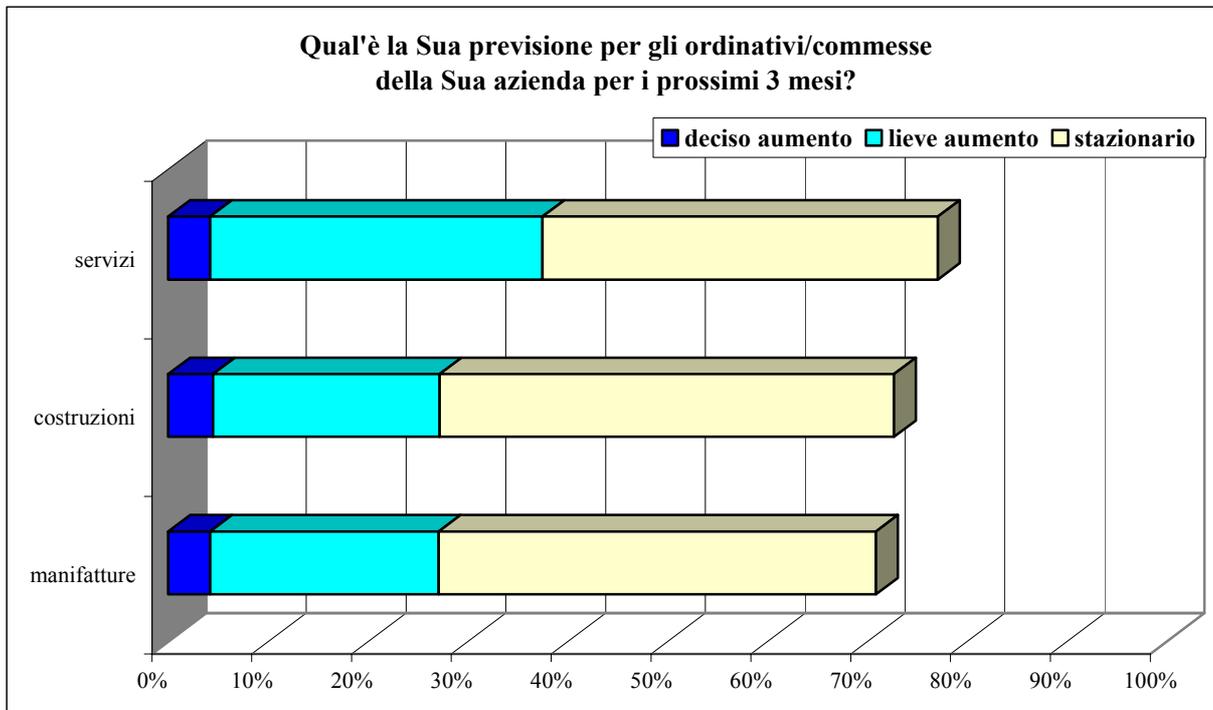
In effetti gli ordini evidenziano un trend più positivo per le aziende della Romagna (oltre il 40% delle aziende con una crescita degli ordini) rispetto all'Emilia.



Le prospettive

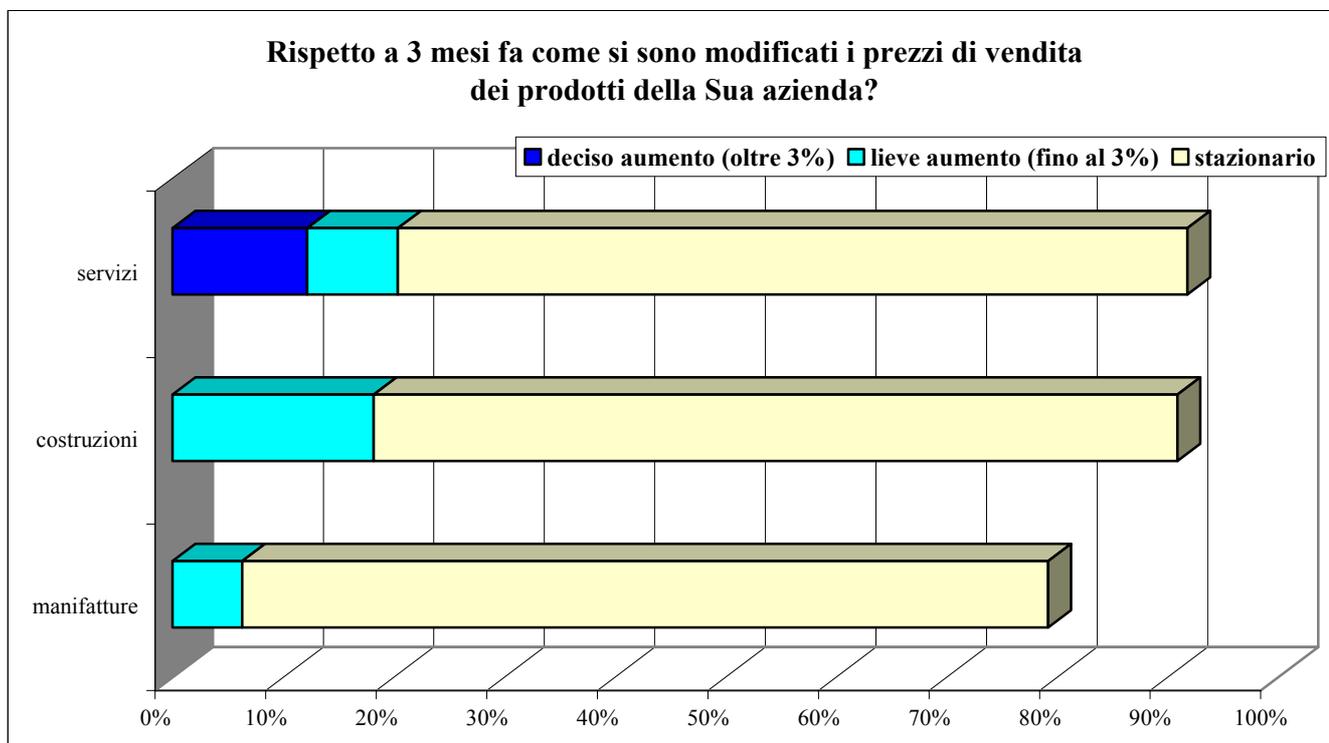
Le attese degli imprenditori per gli ordini nei prossimi 3 mesi evidenziano un quadro meno ottimista; meno di un'azienda su 3 si prospetta per i prossimi 3 mesi un incremento degli ordinativi, più di una su 4 si prospetta una flessione.

In effetti a mostrare incertezze è proprio il comparto manifatturiero {dove prevale il segno negativo}, in contrasto con quello positivo dei comparti dei servizi e delle costruzioni.



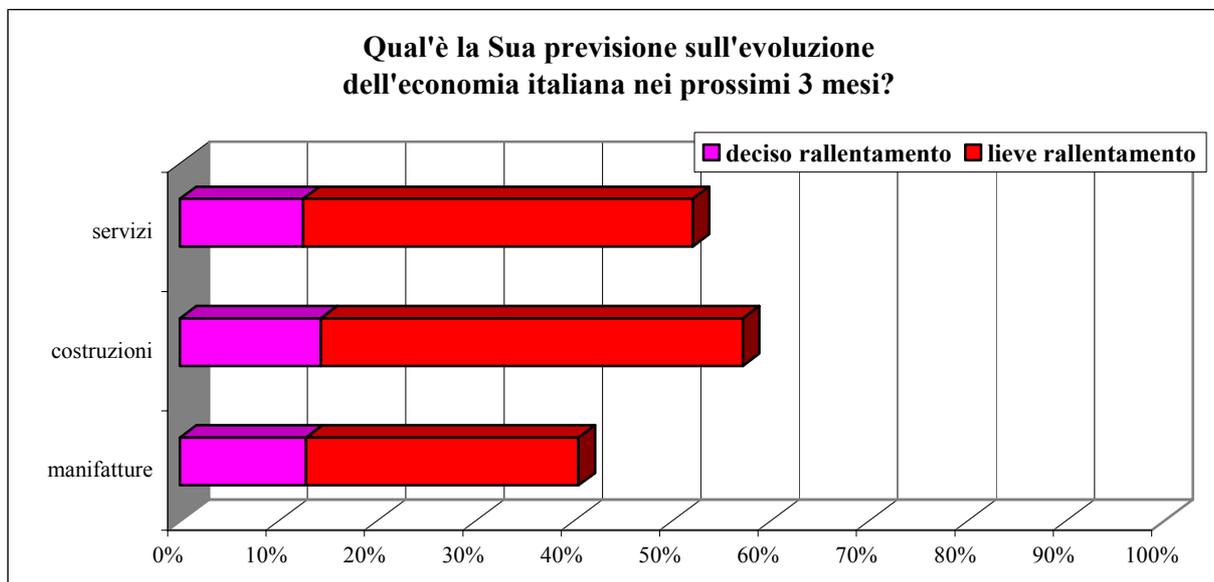
I prezzi di vendita

Solo nel comparto dei servizi almeno alcune delle piccole e medie imprese associate alla CNA hanno potuto aumentare significativamente i prezzi (circa una su 6). Invece nel comparto delle manifatture più di un'azienda su 5 si è trovata nella necessità di ridurre i prezzi.



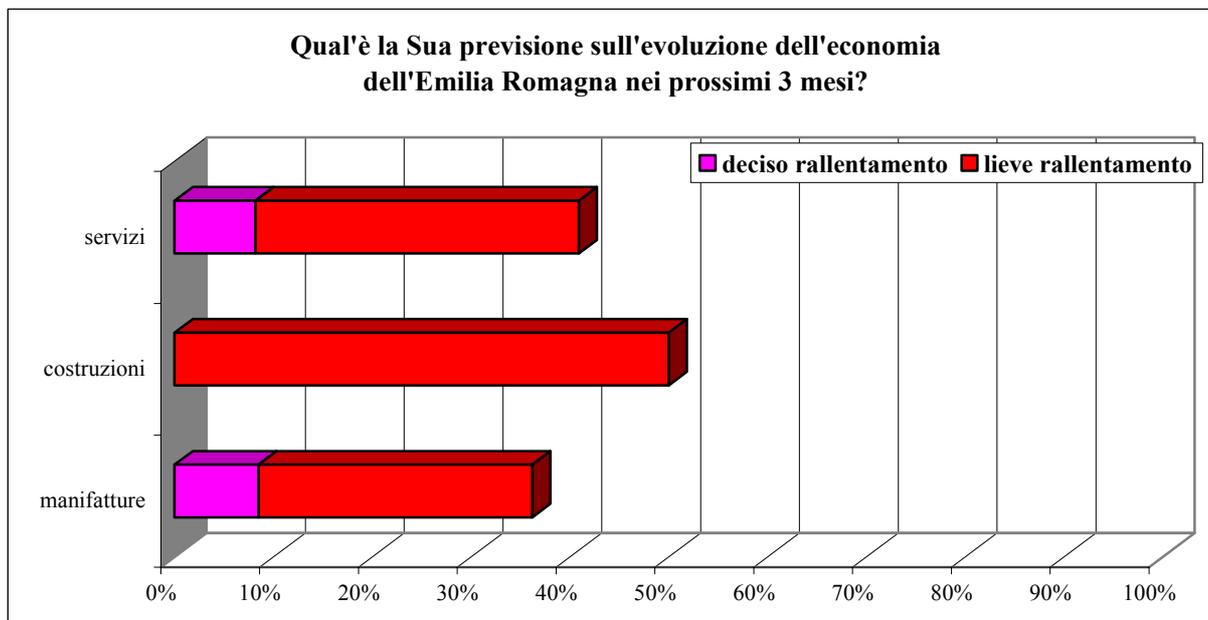
Le attese degli imprenditori per l'economia italiana

Il clima non è ispirato all'ottimismo, tutt'altro, e la previsione complessiva è per una flessione dell'economia italiana nei prossimi mesi; latitano in particolare le prospettive di una ripresa dell'economia. Le previsioni di segno negativo diventano più intense nel comparto delle costruzioni e dei servizi rispetto alle manifatture.



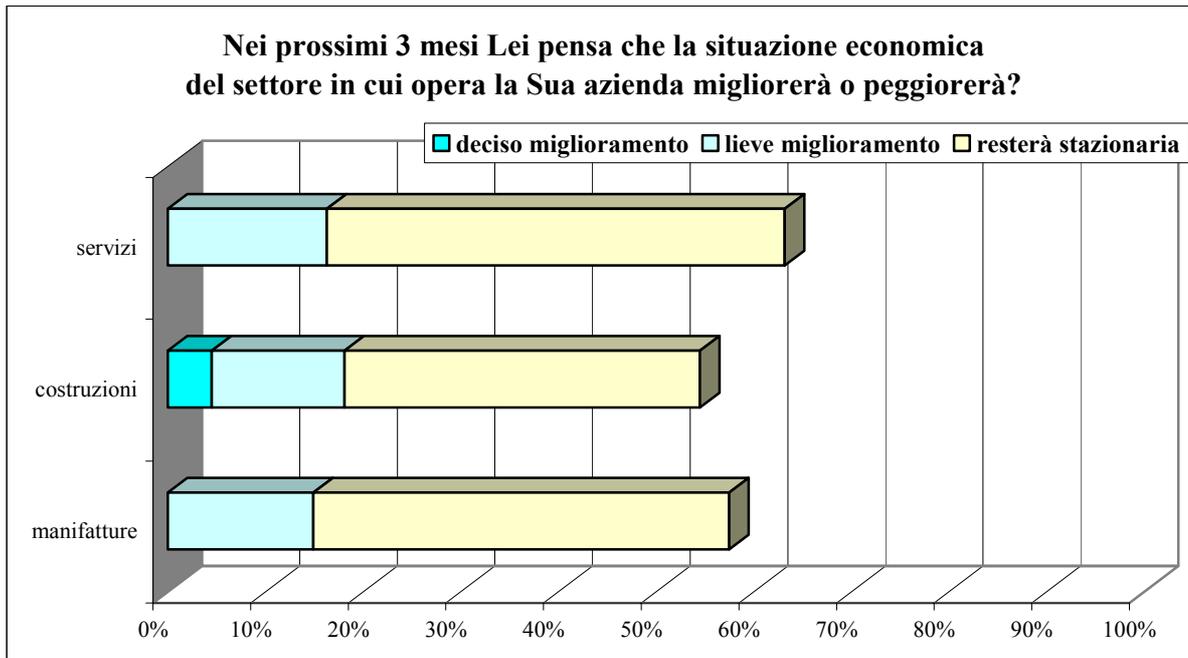
Le attese degli imprenditori per l'economia dell'Emilia-Romagna

Le attese sono di segno negativo anche per quello che riguarda l'economia della regione Emilia-Romagna, anche se su un livello più contenuto rispetto all'economia nazionale. In questo caso sono i comparti delle manifatture e delle costruzioni che esprimono la previsione di segno più negativo ma anche quello dei servizi propende per un'evoluzione negativa della situazione.



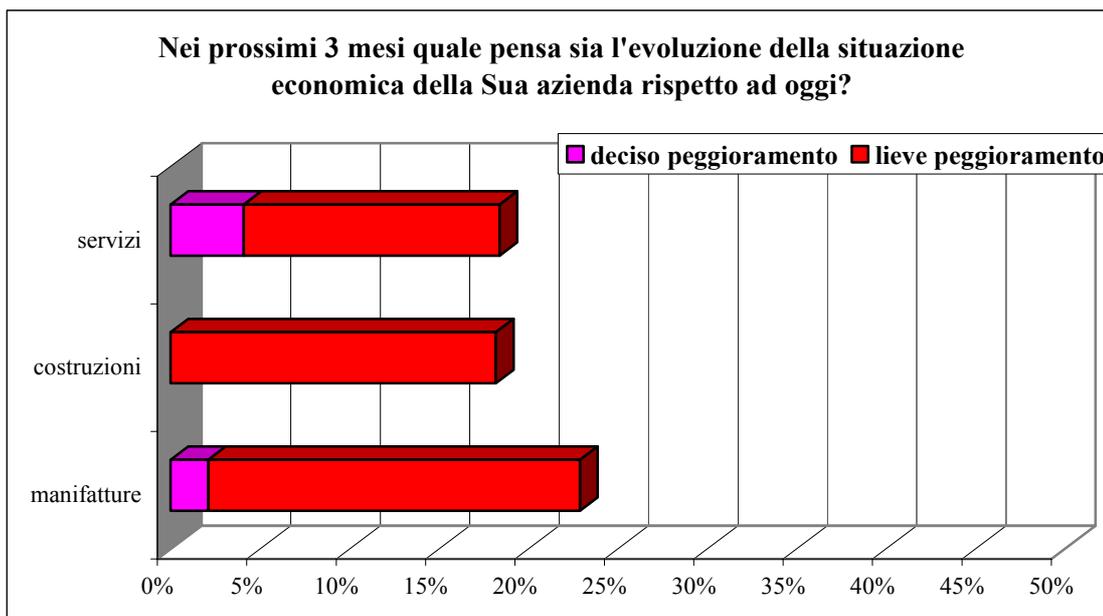
Le attese degli imprenditori per l'evoluzione del settore di attività

Nella percezione dei piccoli e medi imprenditori associati alla CNA si approssimano tempi non facili; mentre un imprenditore su 6 si prospetta un periodo di crescita per il settore di attività nel quale è impegnato circa il 40% dei responsabili aziendali prevede che la flessione coinvolgerà anche il proprio comparto. Nel comparto delle manifatture le previsioni sono ancora più fosche, oltre il 40% constata un rabbuiarsi delle prospettive ma le attese sono di segno negativo anche nei comparti delle costruzioni e dei servizi.

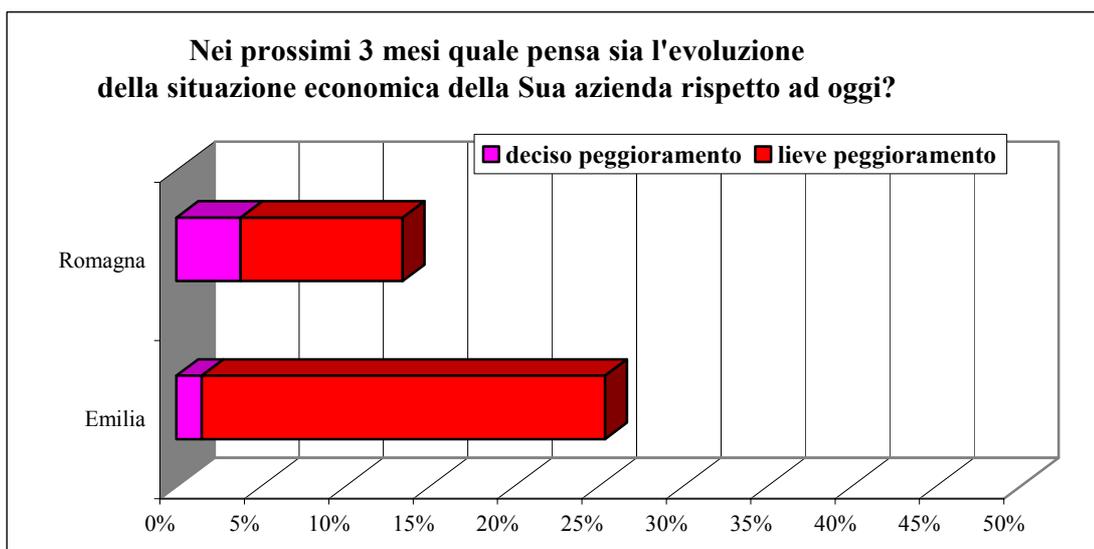


Le attese degli imprenditori per la situazione della propria azienda

Assistiamo in occasione della rilevazione relativa al II° trimestre del 2005 anche ad un deterioramento delle attese degli imprenditori per l'immediato futuro della propria azienda (questa rappresenta una novità). Anche se il segno complessivo resta lievemente positivo la situazione risulta profondamente divaricata tra i diversi comparti; mentre le manifatture per la prima volta esprimono una percezione di segno complessivamente negativo per il prossimo trimestre la situazione si prospetta migliore sia per le costruzioni sia per i servizi (che rappresenta il comparto che ha meglio potuto coprire i costi con l'aumento dei prezzi).



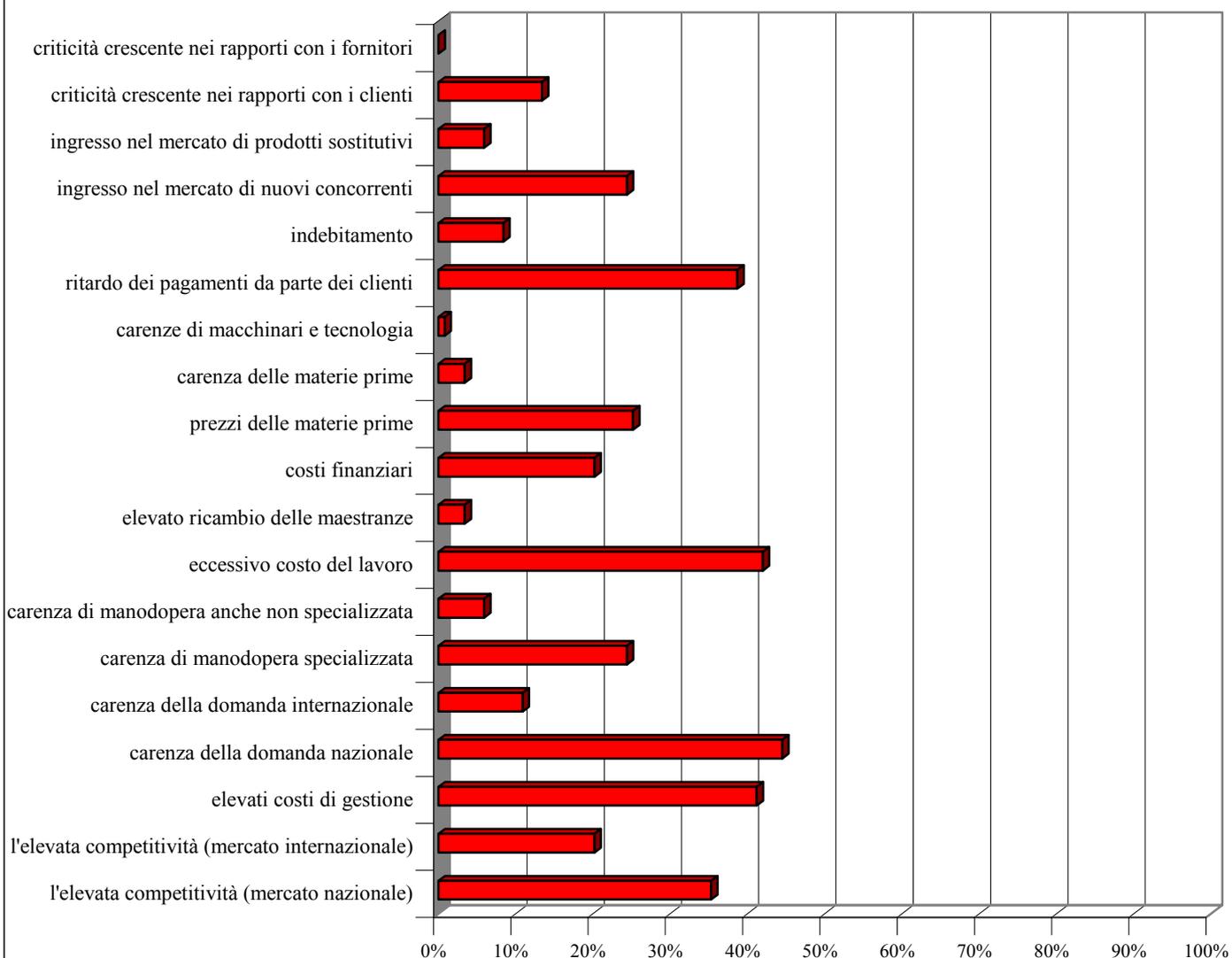
Mentre fra gli imprenditori dell'Emilia si riscontra un equilibrio tra pessimismo e ottimismo prevale tra quelli della Romagna una previsione di segno moderatamente positivo.



I fattori critici

Nella prospettiva dei piccoli e medi imprenditori associati alla CNA la congiuntura è dominata da una debolezza della domanda nazionale da una parte e da costi (di gestione e del lavoro) difficilmente sopportabili. A questi fattori critici che rappresentano ormai, di rilevazione in rilevazione, uno scenario permanente di difficoltà, si aggiungono le difficoltà nel rapporto con i clienti in conseguenza del ritardo nei pagamenti.

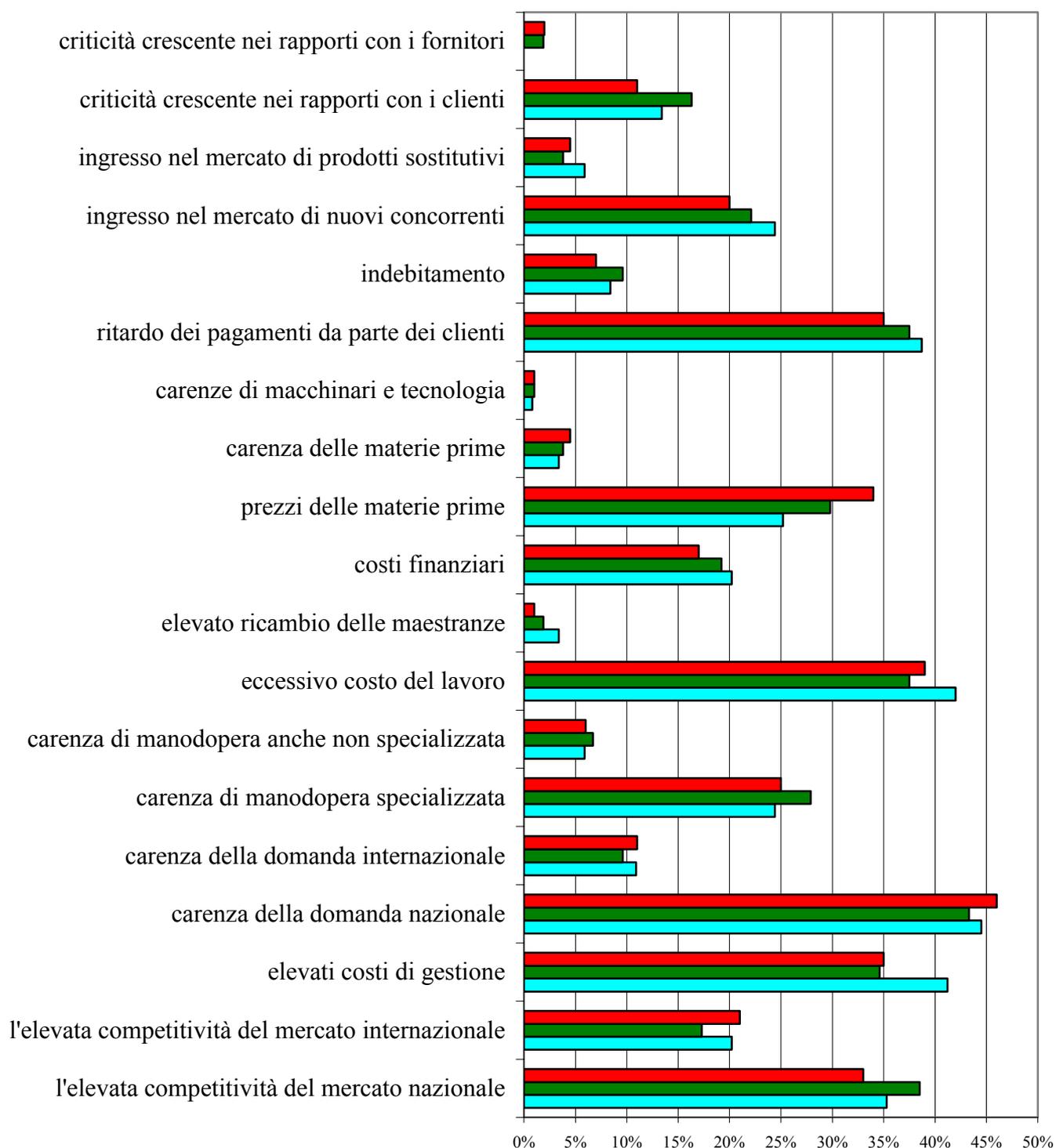
Quali sono i fattori che in questo momento determinano difficoltà di mercato alla Sua impresa?



Nel confronto con la rilevazione del trimestre precedente constatiamo un netto acuirsi del problema dei costi gestionali, soprattutto nel comparto manifatturiero e, sempre in misura rilevante, presso le aziende impegnate sui mercati esteri.

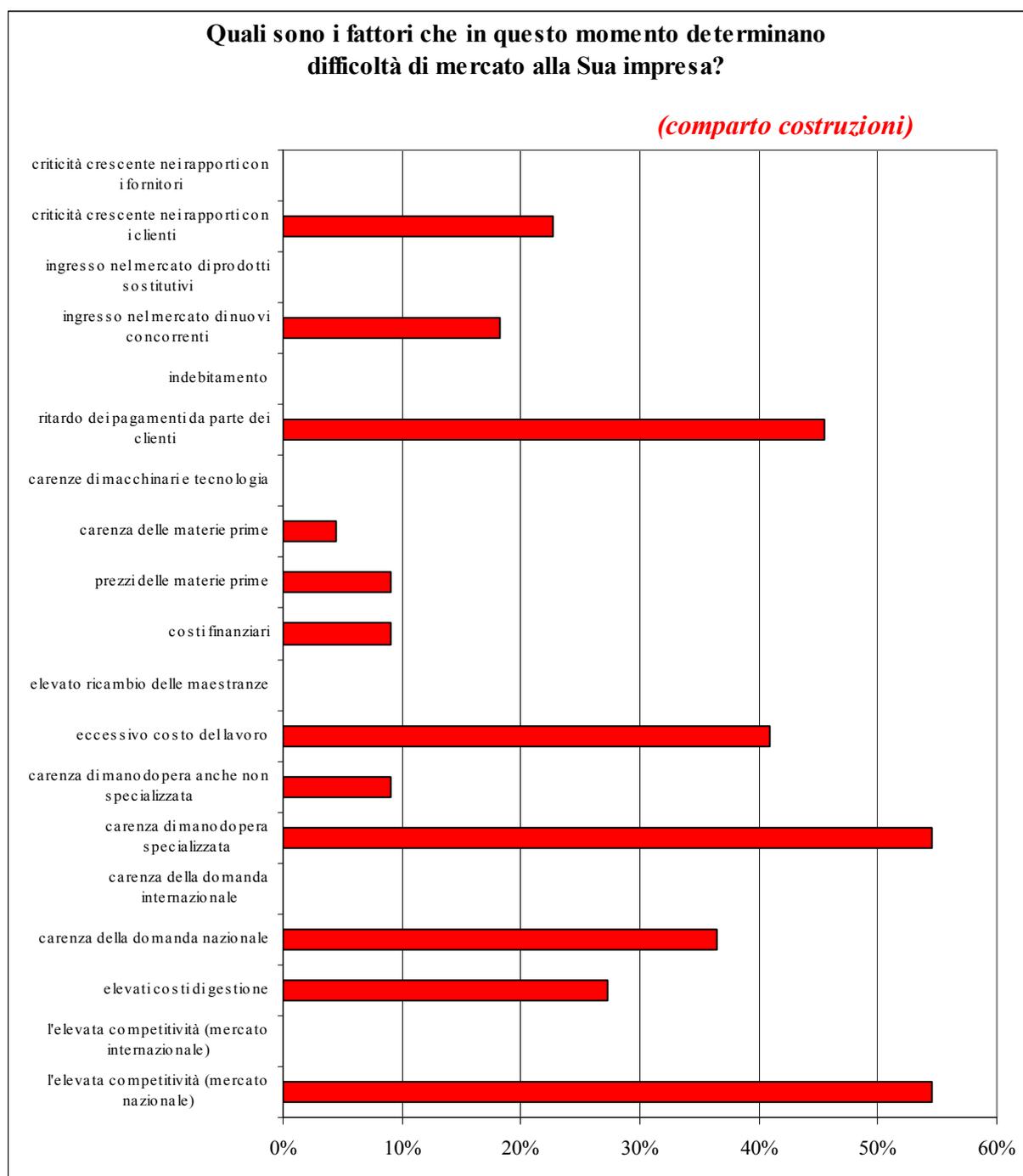
Quali sono i fattori che in questo momento determinano difficoltà di mercato alla Sua impresa?

■ Aprile-Giugno 2005 ■ Gennaio-Marzo 2005 ■ Ottobre-Dicembre 2004

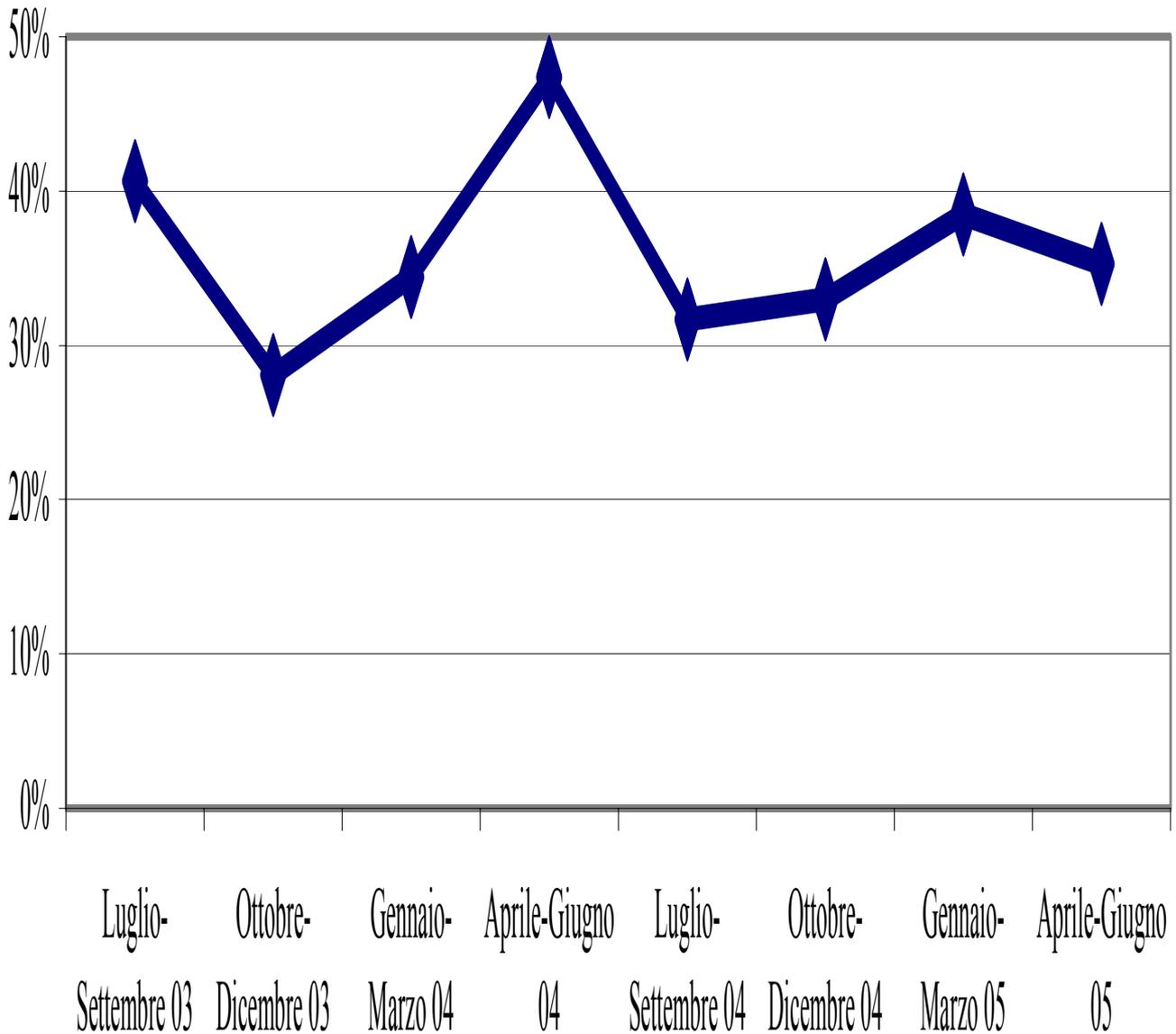


L'eccessivo costo del lavoro penalizza in particolare sia il manifatturiero (sia che operi sui mercati nazionali che internazionali perché non lo rende competitivo) che il settore delle costruzioni.

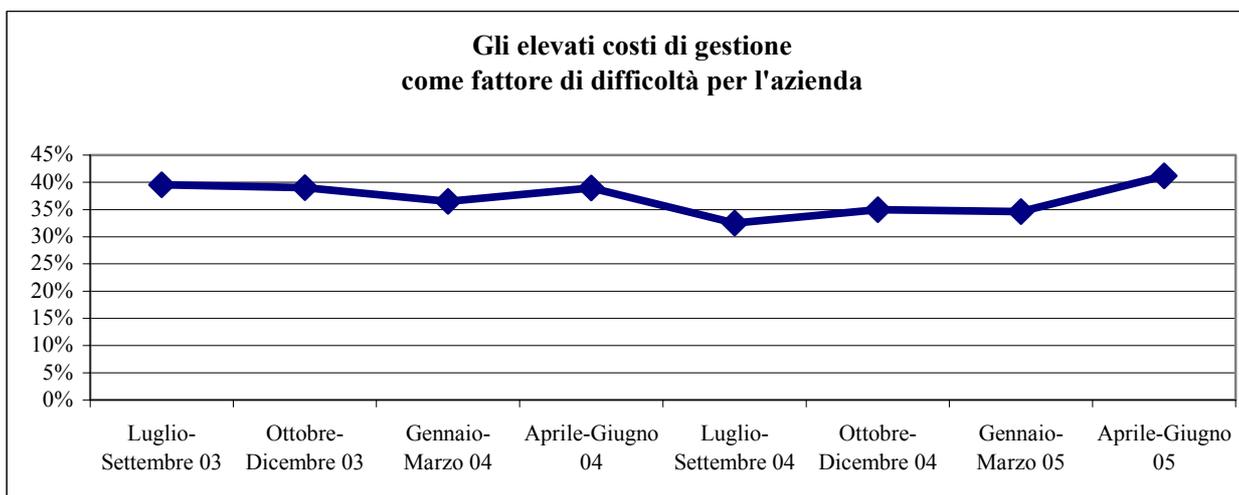
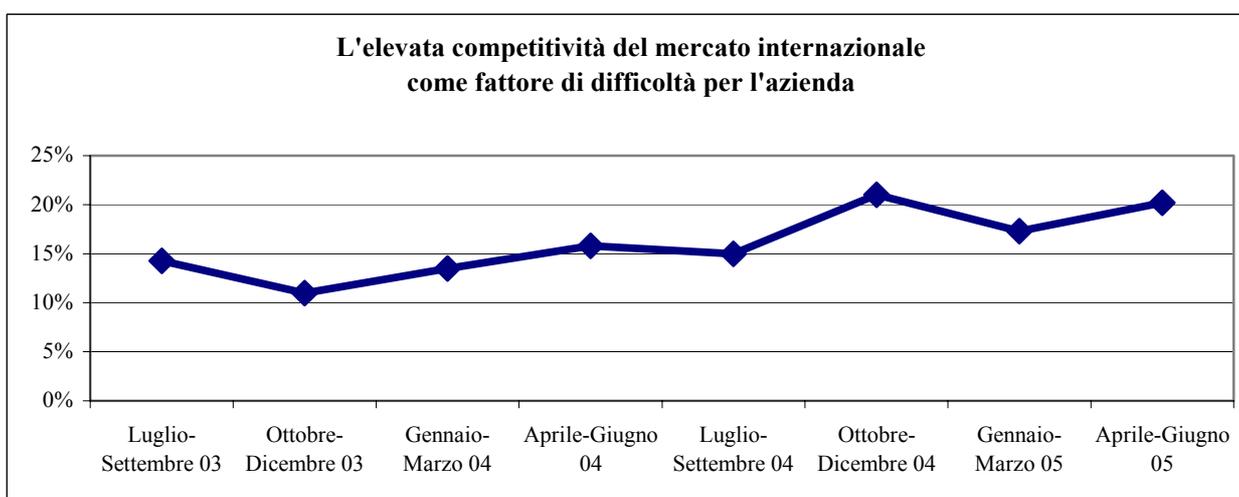
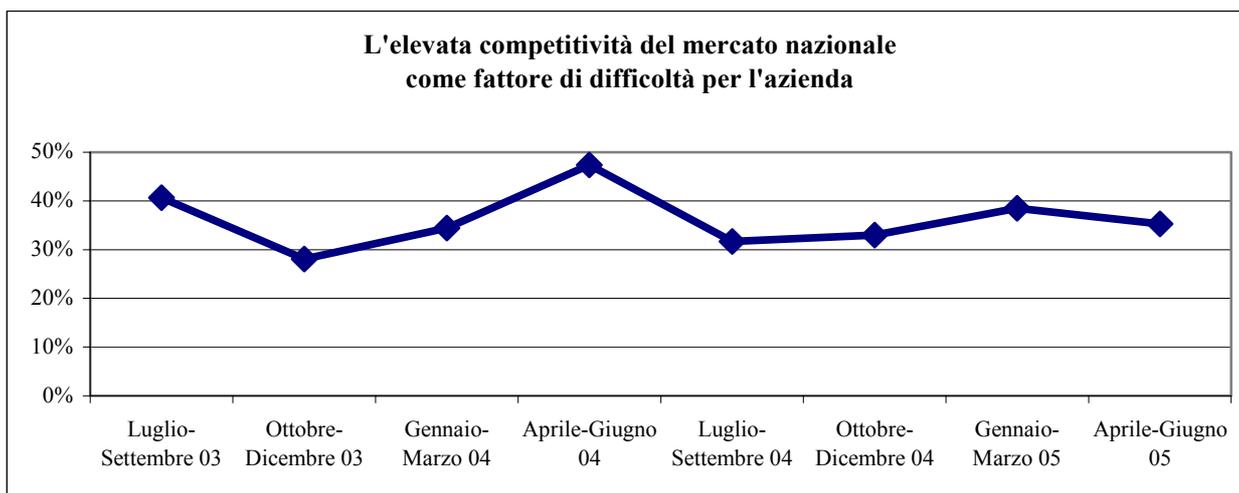
La situazione nel comparto delle costruzioni presenta, inoltre, alcune specificità, con una preminenza della difficoltà a reperire manodopera specializzata (54%); le costruzioni, comunque, sembrerebbero meno risentire rispetto agli altri comparti della debolezza ormai cronica della domanda nazionale.



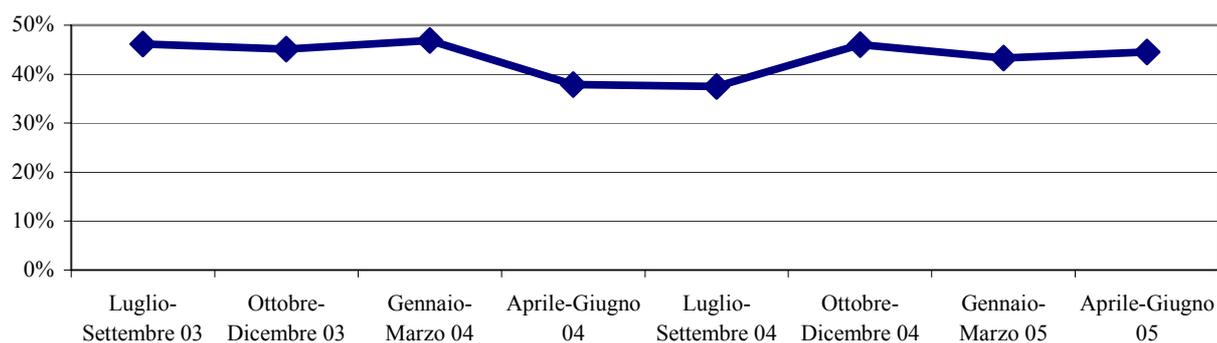
L'elevata competitività del mercato nazionale come fattore di difficoltà per l'azienda



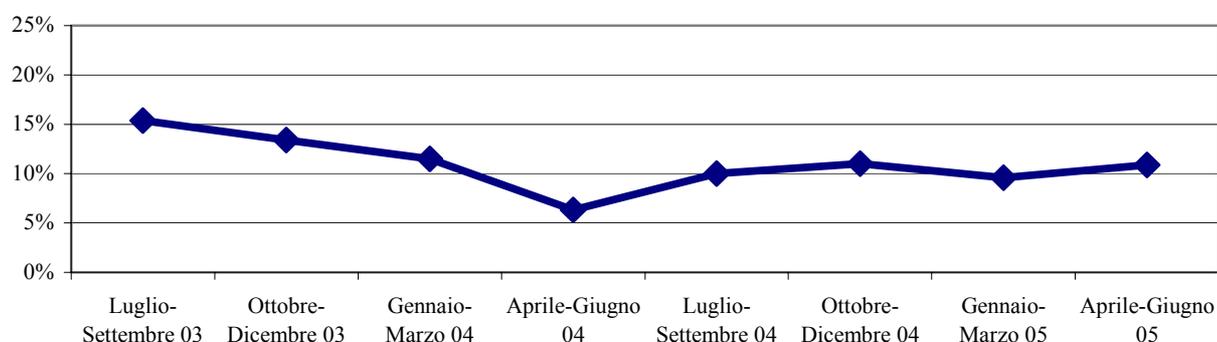
Evoluzione dei fattori di criticità fino al II° trimestre 2005



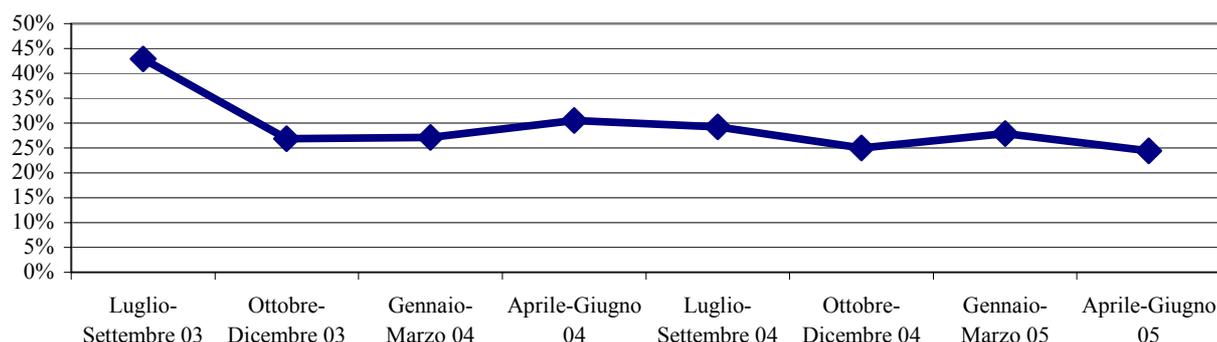
La carenza della domanda nazionale come fattore di difficoltà per l'azienda



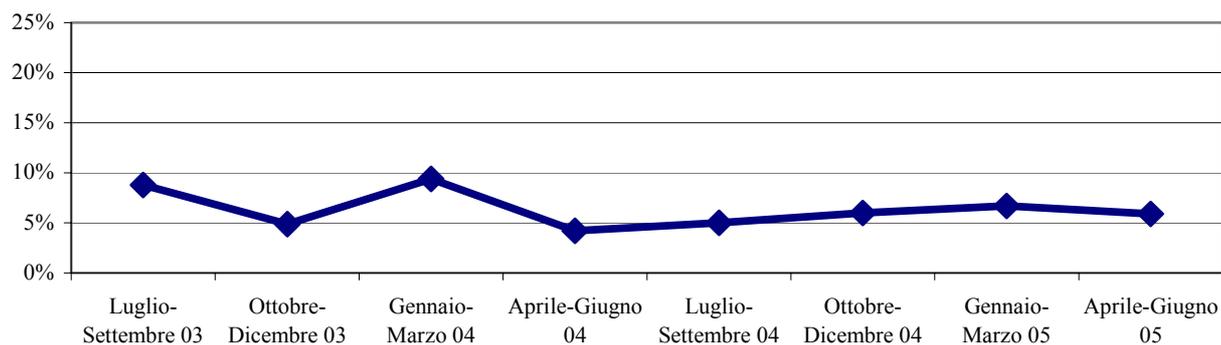
La carenza della domanda internazionale come fattore di difficoltà per l'azienda



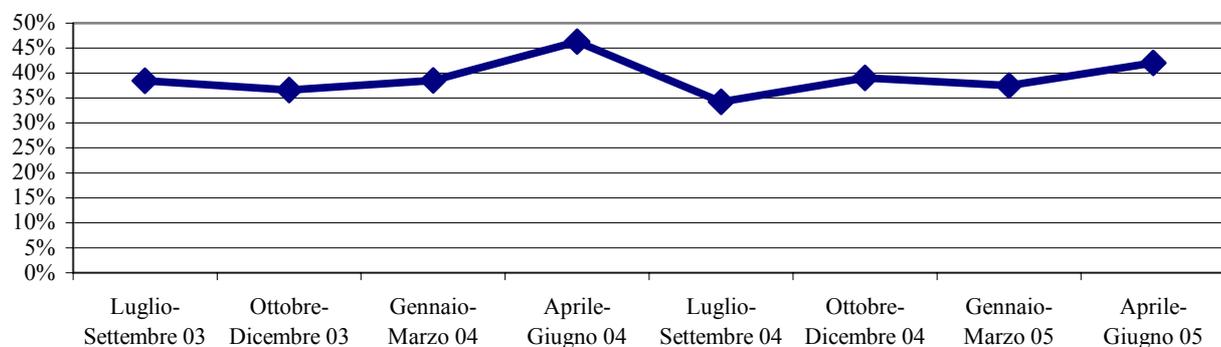
La carenza di manodopera specializzata come fattore di difficoltà per l'azienda



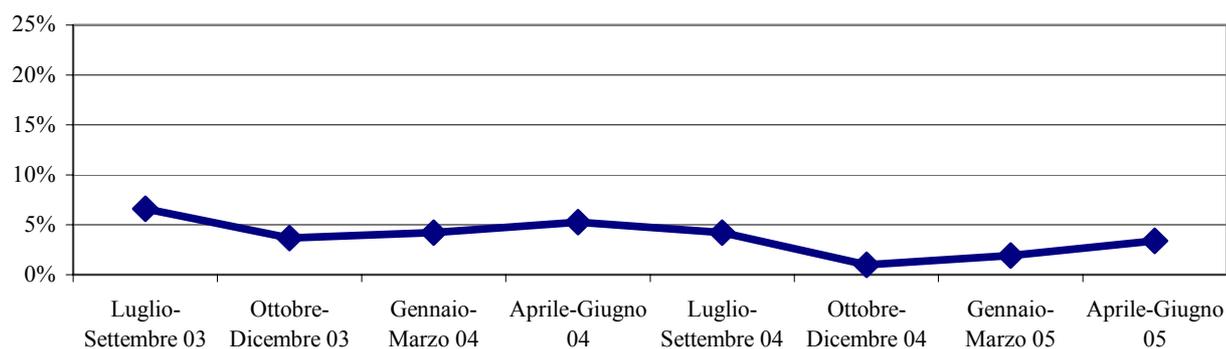
**La carenza di manodopera anche non specializzata
come fattore di difficoltà per l'azienda**



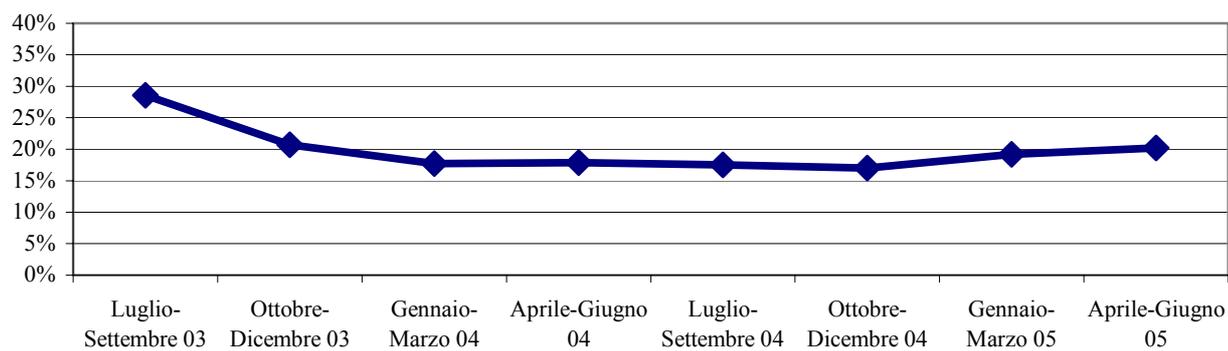
**L'eccessivo costo del lavoro
come fattore di difficoltà per l'azienda**



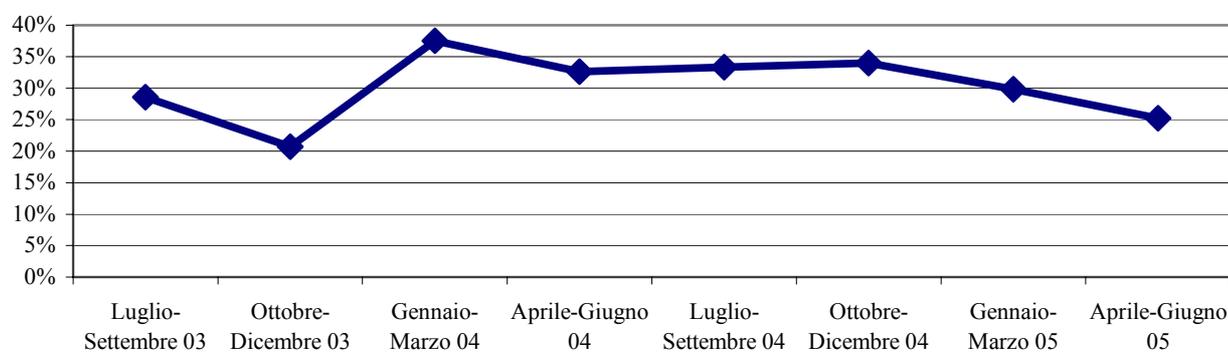
**L'elevato ricambio delle maestranze
come fattore di difficoltà per l'azienda**



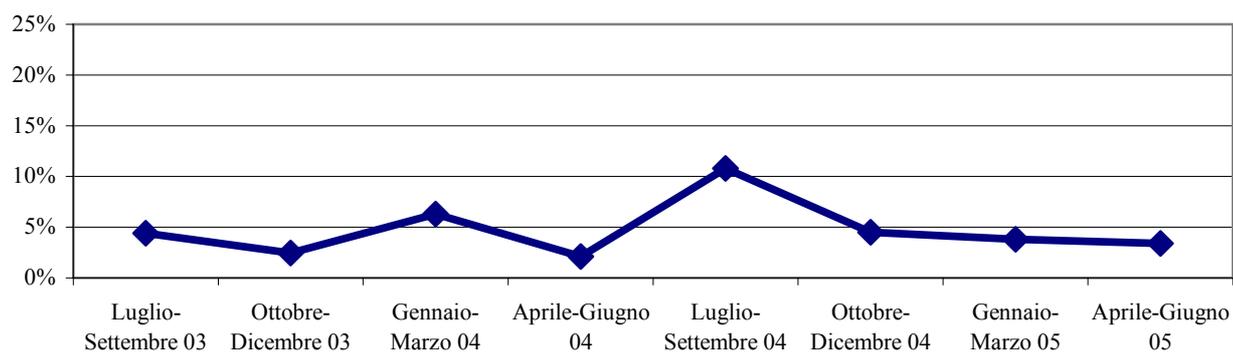
I costi finanziari come fattore di difficoltà per l'azienda



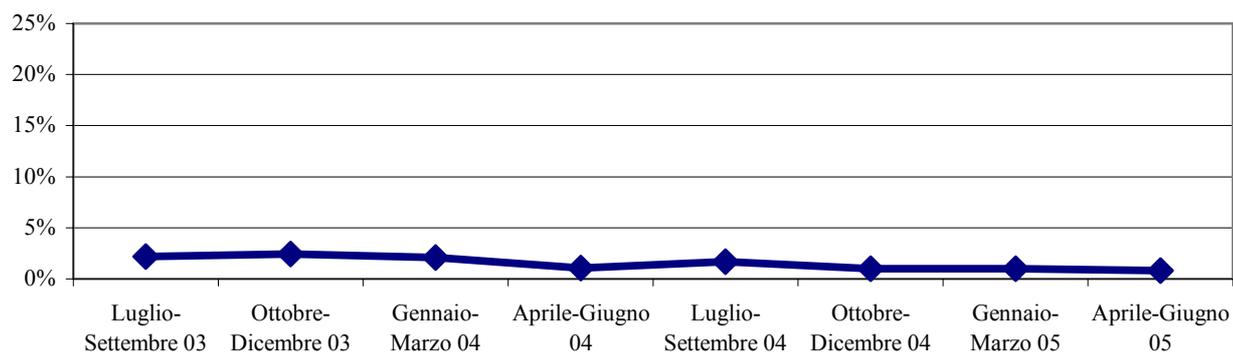
I prezzi delle materie prime come fattore di difficoltà per l'azienda



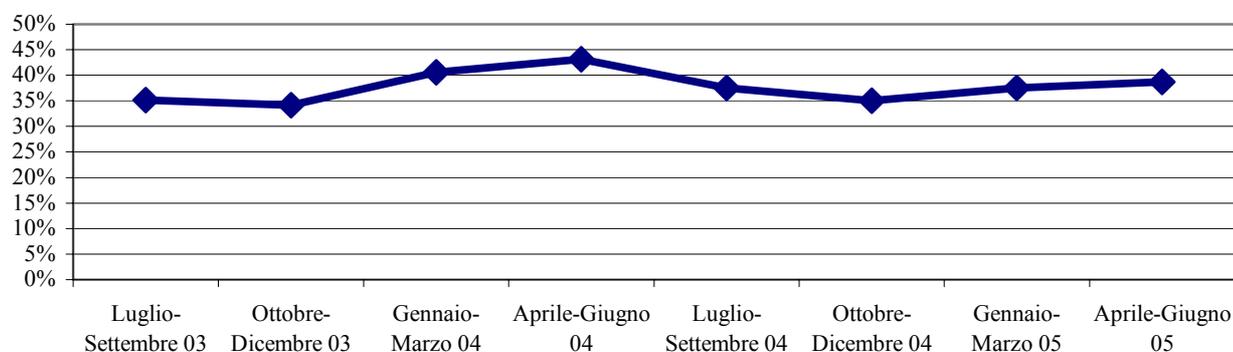
La carenza di materie prime come fattore di difficoltà per l'azienda



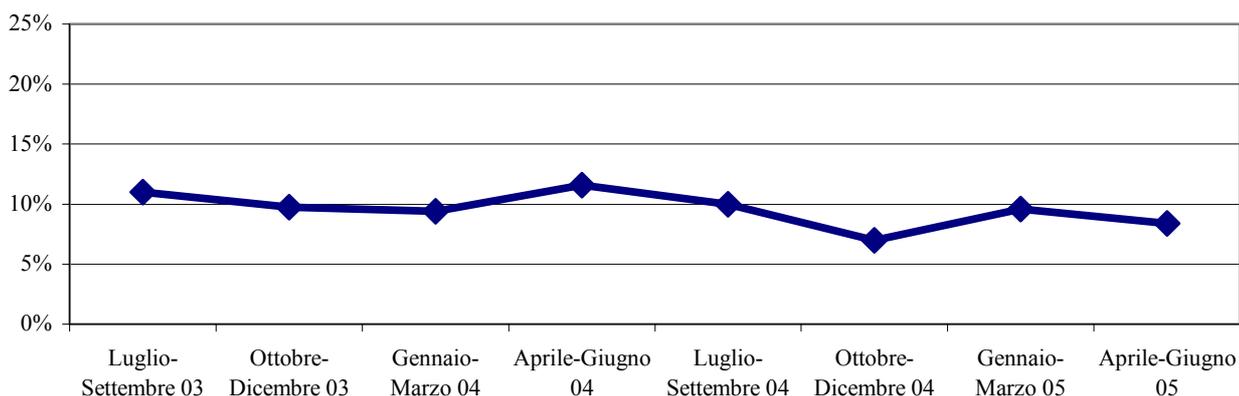
La carenza di macchinari e tecnologia come fattore di difficoltà per l'azienda



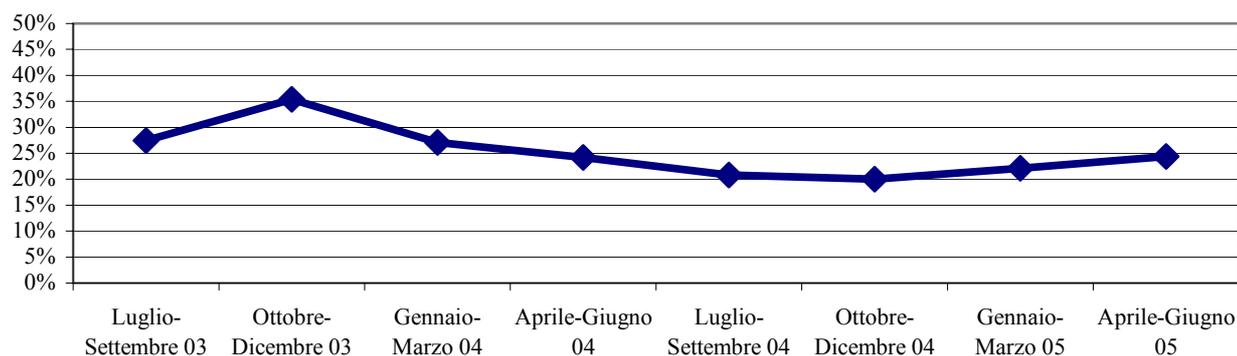
Il ritardo dei pagamenti da parte dei clienti come fattore di difficoltà per l'azienda



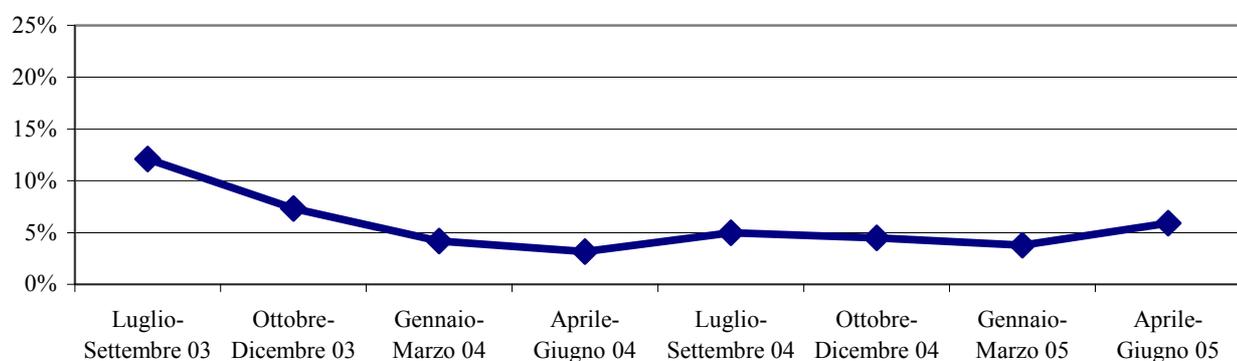
L'indebitamento come fattore di difficoltà per l'azienda



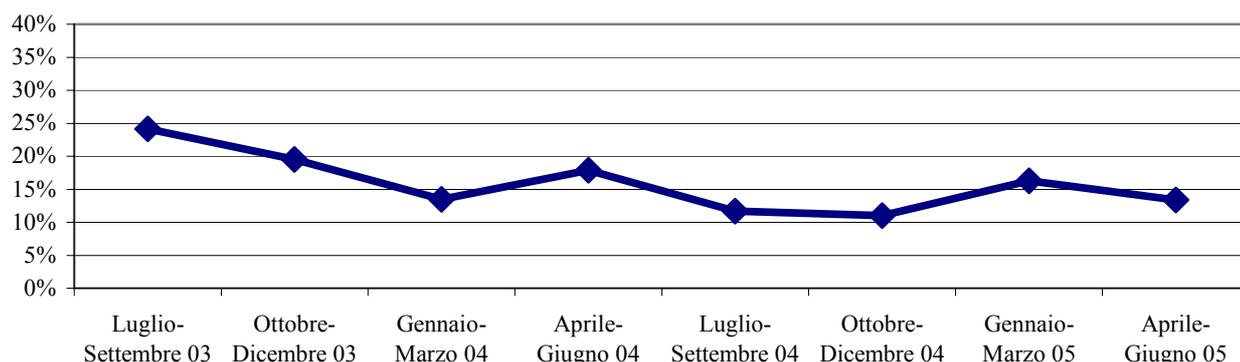
L'ingresso nel mercato di nuovi concorrenti come fattore di difficoltà per l'azienda



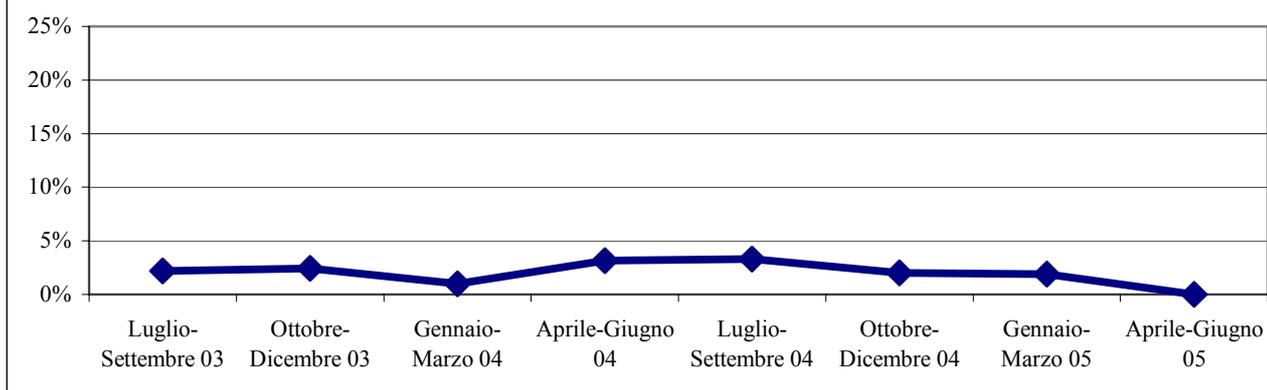
L'ingresso nel mercato di prodotti sostitutivi come fattore di difficoltà per l'azienda



Criticità crescente nei rapporti con i clienti come fattore di difficoltà per l'azienda



Criticità crescente nei rapporti con i fornitori come fattore di difficoltà per l'azienda





Freni Ricerche di Marketing Sas
Via della Villa Demidoff, 27 - 50127 Firenze
Tel. 055 350 773 Fax 055 351 534
E-Mail: frenimkt@frenimkt.com

FORUM Emilia Romagna
l'opinione della CNA- 9^a wave – II° Trim. 2005
Target d'indagine: panel associati CNA

Ragione Sociale

Cod. Attività Ateco (a cura dell'ufficio) I _ I _ I _ I _ I

N° addetti al 1 Aprile 2005 I _ I _ I _ I. di cui N° Dipendenti I _ I _ I _ I

N° addetti al 30 Giugno 2005 I _ I _ I _ I. di cui N° Dipendenti I _ I _ I _ I

Note esplicative Occupazione

Per quantificare l'occupazione, si faccia riferimento ai "posti di lavoro".

Numero Addetti

- comprende tutte le persone che, alle date sopra indicate risultavano occupati nella impresa, in qualità tanto di indipendenti che di dipendenti; a prescindere dalla durata del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/ indeterminato) e dell'orario di lavoro (tempo pieno/parziale)

- include anche le persone temporaneamente assenti a qualsiasi titolo (ferie malattia maternità servizio militare cassa integrazione) che non siano stati soggetti a sostituzione.

- In caso di sostituzioni temporanee, il numero degli addetti da computare è dato dal seguente rapporto: Numero sostituiti/Numero sostituiti. Se il calcolo di detto rapporto dà luogo a decimali, approssimare all'unità.

Numero Dipendenti

- comprende tutte le persone che, alle date sopra indicate risultavano iscritti a Libro Paga della impresa.

- include anche i Soci ed i collaboratori inseriti a Libro Paga dell'Impresa.

Di che cosa si è occupata la Sua azienda (nel secondo trimestre, Aprile-Giugno 2005)

solo prodotti [1]
sia prodotti che servizi [2] scegliere la voce che interessa
solo servizi [3]

Quale percentuale del fatturato è derivata dalla produzione in conto proprio e quanto in conto terzi (nel secondo trimestre, Aprile-Giugno 2005)

Produzione/Attività in conto Proprio I _ I _ I _ I% *Indicare le rispettive percentuali avendo*

Produzione/Attività in conto Terzi I _ I _ I _ I% *cura che la loro somma dia 100%*
TOT 1 0 0 %

Quale percentuale del fatturato è derivata dal mercato finale nazionale e quale dal mercato finale estero (nel secondo trimestre, Aprile-Giugno 2005) ?

Mercato finale nazionale I _ I _ I _ I% *Indicare le rispettive percentuali avendo*

Mercato finale estero I _ I _ I _ I% *cura che la loro somma dia 100%*
TOT 1 0 0 %



1. Qual è stato l'andamento della produzione/attività della Sua azienda rispetto a 3 mesi fa ?

-  deciso aumento [1]
-  lieve aumento [2]
-  stazionario [3]
-  lieve rallentamento [4]
-  deciso rallentamento [5]

2. Qual è stato l'andamento degli ordinativi/commesse della Sua azienda negli ultimi 3 mesi ?

-  deciso aumento [1]
-  lieve aumento [2]
-  stazionario [3]
-  lieve rallentamento [4]
-  deciso rallentamento [5]

3. Qual è la Sua previsione per gli ordinativi/commesse della Sua azienda per i prossimi 3 mesi ?

-  deciso aumento [1]
-  lieve aumento [2]
-  stazionario [3]
-  lieve rallentamento [4]
-  deciso rallentamento [5]

4. Rispetto a 3 mesi fa come si sono modificati i prezzi di vendita dei prodotti della Sua azienda ?

- deciso aumento (oltre 3%) [1]
- lieve aumento (fino al 3%) [2]
- stazionario [3]
- lieve decremento (fino al 3%) [4]
- deciso decremento (oltre 3%) [5]

5. Indipendentemente dall'andamento della Sua azienda, qual è la Sua previsione sull'evoluzione dell'economia italiana nei prossimi 3 mesi ?



-  deciso miglioramento [1]
-  lieve miglioramento [2]
-  resterà stazionaria [3]
-  lieve rallentamento [4]
-  deciso rallentamento [5]

6. Indipendentemente dall'andamento della Sua azienda, qual è la Sua previsione sull'evoluzione dell'economia dell'Emilia Romagna nei prossimi 3 mesi ?

-  deciso miglioramento [1]
-  lieve miglioramento [2]
-  resterà stazionaria [3]
-  lieve rallentamento [4]
-  deciso rallentamento [5]

7. Nei prossimi 3 mesi Lei pensa che la situazione economica del settore in cui opera la Sua azienda migliorerà o peggiorerà ?

-  deciso miglioramento [1]
-  lieve miglioramento [2]
-  resterà stazionaria [3]
-  lieve peggioramento [4]
-  deciso peggioramento [5]

8. Nei prossimi 3 mesi quale pensa sia l'evoluzione della situazione economica della Sua azienda, rispetto ad oggi ?

-  deciso miglioramento [1]
-  lieve miglioramento [2]
-  resterà stazionaria [3]
-  lieve peggioramento [4]
-  deciso peggioramento [5]



9. Di solito, come si modifica nel corso di questo ultimo trimestre (Aprile-Giugno) la domanda di mercato dei Suoi prodotti/servizi della Sua Azienda ?

cresce [1]
rimane stazionaria [2]
si contrae [3]

10. Quali sono i fattori che in questo momento determinano difficoltà di mercato alla Sua impresa?

l'elevata competitività (mercato nazionale) [1]
l'elevata competitività (mercato internazionale) [2]
elevati costi di gestione [3]
carenza della domanda nazionale [4]
carenza della domanda internazionale [5]
carenza di manodopera specializzata [6]
carenza di manodopera anche non specializzata [7]
eccessivo costo del lavoro [8]
elevato ricambio delle maestranze [9]
costi finanziari [10]
prezzi delle materie prime [11]
carenza delle materie prime [12]
carenze di macchinari e tecnologia [13]
ritardo dei pagamenti da parte dei clienti [14]
indebitamento [15]
ingresso nel mercato di nuovi concorrenti [16]
ingresso nel mercato di prodotti sostitutivi [17]
criticità crescente nei rapporti con i clienti [18]
criticità crescente nei rapporti con i fornitori [19]

Grazie per la collaborazione

Freni Ricerche Sociali e di Marketing tutela tutte le informazioni ed i dati raccolti nel corso delle interviste nel rispetto del DLGS n.196/2003, utilizzandoli solo per gli scopi per i quali sono stati raccolti.

Tutte le informazioni personali che l'intervistato ci ha fornito verranno trattate, con mezzi automatizzati o meno, in forma assolutamente anonima e verranno impiegate soltanto ai fini della presente ricerca di mercato.

Responsabile del trattamento dei dati che La riguardano è il **Dott. Vincenzo Freni**.

L'intervistato gode dei diritti che il DLGS n.196/2003 Art. 8 gli riconosce, fra cui:

- a) ottenere la conferma dell'eventuale esistenza in Istituto dei dati personali che La riguardano e riceverne comunicazione in forma intelligibile;
- b) ottenere conoscenza della loro origine e delle finalità alle quali è rivolto il loro trattamento;
- c) ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco, l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione delle informazioni personali che La riguardano;
- d) opporsi al trattamento delle informazioni personali che La riguardano.

Scrivendo o semplicemente telefonando a Freni Ricerche Sociali e di Marketing Via della Villa Demidoff, 27 - 50127 Firenze

Tel. 055-350773 Fax 055 351 534 E-mail: frenimkt@frenimkt.com

Nome e Cognome dell'intervistato/a

Denominazione e indirizzo dell'impresa:.....

Telefono **Fax** **Data intervista**



Incrocio fra Qual è stato l'andamento della produzione/attività della Sua azienda rispetto a 3 mesi fa? & Aggregazione

		<i>manifatture</i>	<i>costruzioni</i>	<i>servizi</i>
Totale	119	48	22	49
(% verticali)	100.0	100.0	100.0	100.0
<i>deciso aumento</i>	10.9	12.5	4.5	12.2
<i>lieve aumento</i>	31.1	33.3	22.7	32.7
<i>stazionario</i>	37.0	35.4	45.5	34.7
<i>lieve rallentamento</i>	16.0	14.6	22.7	14.3
<i>deciso rallentamento</i>	5.0	4.2	4.5	6.1

Incrocio fra Qual è stato l'andamento degli ordinativi/commesse della Sua azienda negli ultimi 3 mesi? & Aggregazione

		<i>manifatture</i>	<i>costruzioni</i>	<i>servizi</i>
Totale	119	48	22	49
(% verticali)	100.0	100.0	100.0	100.0
<i>deciso aumento</i>	10.9	10.4	4.5	14.3
<i>lieve aumento</i>	28.6	29.2	22.7	30.6
<i>stazionario</i>	37.0	39.6	40.9	32.7
<i>lieve rallentamento</i>	16.0	12.5	22.7	16.3
<i>deciso rallentamento</i>	5.9	6.3	9.1	4.1
<i>non indica</i>	1.7	2.1	0.0	2.0

Incrocio fra Qual'è la Sua previsione per gli ordinativi/commesse della Sua azienda per i prossimi 3 mesi? & Aggregazione

		<i>manifatture</i>	<i>costruzioni</i>	<i>servizi</i>
Totale	119	48	22	49
(% verticali)	100.0	100.0	100.0	100.0
<i>deciso aumento</i>	4.2	4.2	4.5	4.1
<i>lieve aumento</i>	26.9	22.9	22.7	32.7
<i>stazionario</i>	42.0	43.8	45.5	38.8
<i>lieve rallentamento</i>	23.5	22.9	27.3	22.4
<i>deciso rallentamento</i>	2.5	6.3	0.0	0.0
<i>non indica</i>	0.8	0.0	0.0	2.0

Incrocio fra Rispetto a 3 mesi fa come si sono modificati i prezzi di vendita dei prodotti della Sua azienda? & Aggregazione

		<i>manifatture</i>	<i>costruzioni</i>	<i>servizi</i>
Totale	119	48	22	49
(% verticali)	100.0	100.0	100.0	100.0
<i>deciso aumento (oltre 3%)</i>	5.0	0.0	0.0	12.2
<i>lieve aumento (fino al 3%)</i>	9.2	6.3	18.2	8.2
<i>stazionario</i>	72.3	72.9	72.7	71.4
<i>lieve decremento (fino al 3%)</i>	8.4	12.5	4.5	6.1
<i>deciso decremento (oltre 3%)</i>	5.0	8.3	4.5	2.0

Incrocio fra Qual'è la Sua previsione sull'evoluzione dell'economia italiana nei prossimi 3 mesi? & Aggregazione

		<i>manifatture</i>	<i>costruzioni</i>	<i>servizi</i>
Totale	119	48	22	49
(% verticali)	100.0	100.0	100.0	100.0
<i>deciso miglioramento</i>	0.0	0.0	0.0	0.0
<i>lieve miglioramento</i>	10.1	8.3	0.0	16.3
<i>resterà stazionaria</i>	40.3	50.0	40.9	30.6
<i>lieve rallentamento</i>	34.5	27.1	40.9	38.8
<i>deciso rallentamento</i>	12.6	12.5	13.6	12.2
<i>non indica</i>	2.5	2.1	4.5	2.0

Incrocio fra Qual'è la Sua previsione sull'evoluzione dell'economia dell'Emilia Romagna nei prossimi 3 mesi? & Aggregazione

		<i>manifatture</i>	<i>costruzioni</i>	<i>servizi</i>
Totale	119	48	22	49
(% verticali)	100.0	100.0	100.0	100.0
<i>deciso miglioramento</i>	1.7	0.0	4.5	2.0
<i>lieve miglioramento</i>	16.8	12.5	9.1	24.5
<i>resterà stazionaria</i>	40.3	50.0	36.4	32.7
<i>lieve rallentamento</i>	33.6	27.1	50.0	32.7
<i>deciso rallentamento</i>	6.7	8.3	0.0	8.2
<i>non indica</i>	0.8	2.1	0.0	0.0

Incrocio fra Nei prossimi 3 mesi Lei pensa che la situazione economica del settore in cui opera la Sua azienda migliorerà o peggiorerà? & Aggregazione

		<i>manifatture</i>	<i>costruzioni</i>	<i>servizi</i>
Totale	119	48	22	49
(% verticali)	100.0	100.0	100.0	100.0
<i>deciso miglioramento</i>	0.8	0.0	4.5	0.0
<i>lieve miglioramento</i>	15.1	14.6	13.6	16.3
<i>resterà stazionaria</i>	42.9	41.7	36.4	46.9
<i>lieve rallentamento</i>	32.8	31.3	40.9	30.6
<i>deciso rallentamento</i>	7.6	10.4	4.5	6.1
<i>non indica</i>	0.8	2.1	0.0	0.0

Incrocio fra Nei prossimi 3 mesi quale pensa sia l'evoluzione della situazione economica della Sua azienda rispetto ad oggi? & Aggregazione

		<i>manifatture</i>	<i>costruzioni</i>	<i>servizi</i>
Totale	119	48	22	49
(% verticali)	100.0	100.0	100.0	100.0
<i>deciso miglioramento</i>	1.7	0.0	4.5	2.0
<i>lieve miglioramento</i>	23.5	16.7	22.7	30.6
<i>resterà stazionaria</i>	54.6	60.4	54.5	49.0
<i>lieve peggioramento</i>	17.6	20.8	18.2	14.3
<i>deciso peggioramento</i>	2.5	2.1	0.0	4.1

Incrocio fra Di solito come si modifica nel corso di questo ultimo trimestre la domanda di mercato dei prodotti/servizi della Sua Azienda? & Aggregazione

		<i>manifatture</i>	<i>costruzioni</i>	<i>servizi</i>
Totale	119	48	22	49
(% verticali)	100.0	100.0	100.0	100.0
<i>cresce</i>	48.7	33.3	50.0	63.3
<i>rimane stazionaria</i>	42.0	54.2	45.5	28.6
<i>si contrae</i>	9.2	12.5	4.5	8.2

Incrocio fra Quali sono i fattori che in questo momento determinano difficoltà di mercato alla Sua impresa? & Aggregazione

		<i>manifatture</i>	<i>costruzioni</i>	<i>servizi</i>
Base	119	48	22	49
(% verticali)	100.0	100.0	100.0	100.0
<i>l'elevata competitività (mercato nazionale)</i>	35.3	35.4	54.5	26.5
<i>l'elevata competitività (mercato internazionale)</i>	20.2	39.6	0.0	10.2
<i>elevati costi di gestione</i>	41.2	41.7	27.3	46.9
<i>carenza della domanda nazionale</i>	44.5	45.8	36.4	46.9
<i>carenza della domanda internazionale</i>	10.9	18.8	0.0	8.2
<i>carenza di manodopera specializzata</i>	24.4	18.8	54.5	16.3
<i>carenza di manodopera anche non specializzata</i>	5.9	8.3	9.1	2.0
<i>eccessivo costo del lavoro</i>	42.0	50.0	40.9	34.7
<i>elevato ricambio delle maestranze</i>	3.4	6.3	0.0	2.0
<i>costi finanziari</i>	20.2	25.0	9.1	20.4
<i>prezzi delle materie prime</i>	25.2	31.3	9.1	26.5
<i>carenza delle materie prime</i>	3.4	4.2	4.5	2.0
<i>carenze di macchinari e tecnologia</i>	0.8	0.0	0.0	2.0
<i>ritardo dei pagamenti da parte dei clienti</i>	38.7	41.7	45.5	32.7
<i>indebitamento</i>	8.4	14.6	0.0	6.1
<i>ingresso nel mercato di nuovi concorrenti</i>	24.4	29.2	18.2	22.4
<i>ingresso nel mercato di prodotti sostitutivi</i>	5.9	10.4	0.0	4.1
<i>criticità crescente nei rapporti con i clienti</i>	13.4	10.4	22.7	12.2
<i>criticità crescente nei rapporti con i fornitori</i>	0.0	0.0	0.0	0.0
<i>non indica</i>	0.8	0.0	0.0	2.0

Incrocio fra Qual è stato l'andamento della produzione/attività della Sua azienda rispetto a 3 mesi fa? & Ripartizione

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>deciso aumento</i>	10.9	11.9	9.6
<i>lieve aumento</i>	31.1	28.4	34.6
<i>stazionario</i>	37.0	34.3	40.4
<i>lieve rallentamento</i>	16.0	22.4	7.7
<i>deciso rallentamento</i>	5.0	3.0	7.7

Incrocio fra Qual è stato l'andamento degli ordinativi/commesse della Sua azienda negli ultimi 3 mesi? & Ripartizione

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>deciso aumento</i>	10.9	9.0	13.5
<i>lieve aumento</i>	28.6	28.4	28.8
<i>stazionario</i>	37.0	35.8	38.5
<i>lieve rallentamento</i>	16.0	22.4	7.7
<i>deciso rallentamento</i>	5.9	1.5	11.5
<i>non indica</i>	1.7	3.0	0.0

Incrocio fra Qual'è la Sua previsione per gli ordinativi/commesse della Sua azienda per i prossimi 3 mesi? & Ripartizione

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>deciso aumento</i>	4.2	3.0	5.8
<i>lieve aumento</i>	26.9	28.4	25.0
<i>stazionario</i>	42.0	40.3	44.2
<i>lieve rallentamento</i>	23.5	25.4	21.2
<i>deciso rallentamento</i>	2.5	1.5	3.8
<i>non indica</i>	0.8	1.5	0.0

Incrocio fra Rispetto a 3 mesi fa come si sono modificati i prezzi di vendita dei prodotti della Sua azienda? & Ripartizione

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>deciso aumento (oltre 3%)</i>	5.0	7.5	1.9
<i>lieve aumento (fino al 3%)</i>	9.2	7.5	11.5
<i>stazionario</i>	72.3	70.1	75.0
<i>lieve decremento (fino al 3%)</i>	8.4	10.4	5.8
<i>deciso decremento (oltre 3%)</i>	5.0	4.5	5.8

Incrocio fra Qual'è la Sua previsione sull'evoluzione dell'economia italiana nei prossimi 3 mesi? & Ripartizione

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>deciso miglioramento</i>	0.0	0.0	0.0
<i>lieve miglioramento</i>	10.1	13.4	5.8
<i>resterà stazionaria</i>	40.3	38.8	42.3
<i>lieve rallentamento</i>	34.5	38.8	28.8
<i>deciso rallentamento</i>	12.6	6.0	21.2
<i>non indica</i>	2.5	3.0	1.9

Incrocio fra Qual'è la Sua previsione sull'evoluzione dell'economia dell'Emilia Romagna nei prossimi 3 mesi? & Ripartizione

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>deciso miglioramento</i>	1.7	0.0	3.8
<i>lieve miglioramento</i>	16.8	23.9	7.7
<i>resterà stazionaria</i>	40.3	37.3	44.2
<i>lieve rallentamento</i>	33.6	32.8	34.6
<i>deciso rallentamento</i>	6.7	6.0	7.7
<i>non indica</i>	0.8	0.0	1.9

Incrocio fra Nei prossimi 3 mesi Lei pensa che la situazione economica del settore in cui opera la Sua azienda migliorerà o peggiorerà? & Ripartizione

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>deciso miglioramento</i>	0.8	0.0	1.9
<i>lieve miglioramento</i>	15.1	16.4	13.5
<i>resterà stazionaria</i>	42.9	44.8	40.4
<i>lieve rallentamento</i>	32.8	32.8	32.7
<i>deciso rallentamento</i>	7.6	6.0	9.6
<i>non indica</i>	0.8	0.0	1.9

Incrocio fra Nei prossimi 3 mesi quale pensa sia l'evoluzione della situazione economica della Sua azienda rispetto ad oggi? & Ripartizione

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>deciso miglioramento</i>	1.7	0.0	3.8
<i>lieve miglioramento</i>	23.5	25.4	21.2
<i>resterà stazionaria</i>	54.6	49.3	61.5
<i>lieve peggioramento</i>	17.6	23.9	9.6
<i>deciso peggioramento</i>	2.5	1.5	3.8

Incrocio fra Di solito come si modifica nel corso di questo ultimo trimestre la domanda di mercato dei prodotti/servizi della Sua Azienda? & Ripartizione

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>cresce</i>	48.7	52.2	44.2
<i>rimane stazionaria</i>	42.0	35.8	50.0
<i>si contrae</i>	9.2	11.9	5.8

Incrocio fra Quali sono i fattori che in questo momento determinano difficoltà di mercato alla Sua impresa? & Ripartizione

		Emilia	Romagna
Base	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>l'elevata competitività (mercato nazionale)</i>	35.3	34.3	36.5
<i>l'elevata competitività (mercato internazionale)</i>	20.2	17.9	23.1
<i>elevati costi di gestione</i>	41.2	40.3	42.3
<i>carezza della domanda nazionale</i>	44.5	44.8	44.2
<i>carezza della domanda internazionale</i>	10.9	11.9	9.6
<i>carezza di manodopera specializzata</i>	24.4	23.9	25.0
<i>carezza di manodopera anche non specializzata</i>	5.9	6.0	5.8
<i>eccessivo costo del lavoro</i>	42.0	46.3	36.5
<i>elevato ricambio delle maestranze</i>	3.4	0.0	7.7
<i>costi finanziari</i>	20.2	17.9	23.1
<i>prezzi delle materie prime</i>	25.2	31.3	17.3
<i>carezza delle materie prime</i>	3.4	3.0	3.8
<i>carenze di macchinari e tecnologia</i>	0.8	0.0	1.9
<i>ritardo dei pagamenti da parte dei clienti</i>	38.7	43.3	32.7
<i>indebitamento</i>	8.4	4.5	13.5
<i>ingresso nel mercato di nuovi concorrenti</i>	24.4	19.4	30.8
<i>ingresso nel mercato di prodotti sostitutivi</i>	5.9	4.5	7.7
<i>criticità crescente nei rapporti con i clienti</i>	13.4	11.9	15.4
<i>criticità crescente nei rapporti con i fornitori</i>	0.0	0.0	0.0
<i>non indica</i>	0.8	0.0	1.9

Incrocio fra Quali ripercussioni potranno avere per il futuro dell'Europa le recenti crisi? & Ripartizione

		Emilia	Romagna
Totale	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>è solo una delle tante crisi dell'UE che ha sempre superato</i>	5.0	7.5	1.9
<i>dopo una pausa di riflessione il cammino verso l'integrazione europea riprenderà</i>	31.1	31.3	30.8
<i>per alcuni anni l'integrazione europea si arresterà</i>	22.7	28.4	15.4
<i>si dovrà ripensare interamente il percorso dell'integrazione europea</i>	31.1	23.9	40.4
<i>si dovrà restringere il numero dei paesi che potranno integrarsi politicamente</i>	5.0	6.0	3.8
<i>conseguenze imprevedibili, non si vede una via d'uscita, l'UE potrebbe disgregarsi</i>	0.8	0.0	1.9
<i>altre risposte</i>	0.0	0.0	0.0
<i>non sa rispondere</i>	4.2	3.0	5.8

Incrocio fra Secondo Lei hanno avuto ragione i francesi e gli olandesi a votare contro la Costituzione Europea oppure hanno avuto torto? & Ripartizione

		Emilia	Romagna
Totale	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>molta ragione</i>	5.0	4.5	5.8
<i>abbastanza ragione</i>	15.1	14.9	15.4
<i>poca ragione</i>	30.3	35.8	23.1
<i>per niente ragione</i>	33.6	29.9	38.5
<i>non sa rispondere</i>	16.0	14.9	17.3

Incrocio fra Il Parlamento italiano ha votato la Costituzione Europea a larghissima maggioranza. Se in Italia avesse avuto luogo un referendum consultivo sull'approvazione della Costituzione Europea Lei come avrebbe votato? & Ripartizione

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>a favore</i>	72.3	73.1	71.2
<i>astenuto</i>	7.6	9.0	5.8
<i>contrario</i>	11.8	10.4	13.5
<i>non risponde</i>	8.4	7.5	9.6

Incrocio fra Secondo Lei in quale considerazione sono tenuti gli interessi dell'Italia all'interno delle istituzioni sovranazionali che l'Unione Europea si è data (Commissione Europea e la Banca Centrale di Francoforte)? & Ripartizione

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>in grande considerazione</i>	0.8	1.5	0.0
<i>con abbastanza considerazione</i>	30.3	31.3	28.8
<i>in poca considerazione</i>	58.0	58.2	57.7
<i>in nessuna considerazione</i>	1.7	3.0	0.0
<i>non sa rispondere</i>	9.2	6.0	13.5

Incrocio fra Se l'Italia non avesse introdotto l'Euro ma fosse invece rimasta con la Lira Lei pensa che la situazione economica del nostro Paese sarebbe migliore o peggiore? & Ripartizione

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>molto migliore</i>	2.5	0.0	5.8
<i>abbastanza migliore</i>	9.2	7.5	11.5
<i>più o meno la stessa</i>	16.0	19.4	11.5
<i>abbastanza peggiore</i>	18.5	19.4	17.3
<i>molto peggiore</i>	50.4	52.2	48.1
<i>non sa rispondere</i>	3.4	1.5	5.8

Incrocio fra Se l'Italia non avesse introdotto l'Euro ma fosse invece rimasta con la Lira Lei pensa che la situazione economica aziendale sarebbe migliore o peggiore? & Ripartizione

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>molto migliore</i>	4.2	0.0	9.6
<i>abbastanza migliore</i>	7.6	7.5	7.7
<i>più o meno la stessa</i>	32.8	35.8	28.8
<i>abbastanza peggiore</i>	21.0	19.4	23.1
<i>molto peggiore</i>	27.7	31.3	23.1
<i>non sa rispondere</i>	6.7	6.0	7.7

Incrocio fra A chi o cosa attribuisce la responsabilità della perdita del potere d'acquisto percepita dai cittadini italiani? & Ripartizione

		Emilia	Romagna
Base	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>mancato intervento dell'autorità di governo per controllare i prezzi</i>	79.0	76.1	82.7
<i>perdita della sensibilità al prezzo da parte dei consumatori</i>	37.0	37.3	36.5
<i>aumento incontrollato di tariffe, imposte e prelievi</i>	40.3	40.3	40.4
<i>spinta dei prezzi ad omogeneizzarsi al livello più alto</i>	36.1	38.8	32.7
<i>i commercianti hanno scaricato sui prezzi le loro difficoltà</i>	33.6	35.8	30.8
<i>inaffidabilità delle statistiche ISTAT sul costo della vita</i>	40.3	41.8	38.5
<i>disabitudine degli italiani ad usare le frazioni di Euro</i>	14.3	14.9	13.5
<i>stagnazione dell'economia italiana, debolezza della domanda</i>	25.2	22.4	28.8
<i>mancato adeguamento delle retribuzioni</i>	13.4	10.4	17.3
<i>altre spiegazioni</i>	6.7	7.5	5.8
<i>non risponde</i>	2.5	1.5	3.8

Incrocio fra Qual è il Suo giudizio sull'Euro - la moneta unica europea? Lei come si colloca sulla scala dell'Eurobarometro? & Ripartizione

		Emilia	Romagna
Totale	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>euroentusiasta, l'Euro è una conquista irreversibile</i>	24.4	28.4	19.2
<i>eurosoddisfatto, l'Euro è un grande vantaggio</i>	32.8	35.8	28.8
<i>eurotiepido, l'Euro ha sia vantaggi che svantaggi</i>	34.5	31.3	38.5
<i>euroscettico, l'Euro ci procura diversi svantaggi</i>	1.7	1.5	1.9
<i>eurocritico, l'Euro funziona male, ci danneggia</i>	4.2	1.5	7.7
<i>eurofobo, l'Euro è un disastro, si stava meglio prima</i>	0.0	0.0	0.0
<i>non risponde</i>	2.5	1.5	3.8

Incrocio fra Che conseguenze potrebbe avere un eventuale ritorno dell'Italia alla Lira o addirittura l'istituzione di una nuova moneta legata al Dollaro? & Ripartizione

		Emilia	Romagna
Totale	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>conseguenze in prevalenza positive, sarebbe un vantaggio</i>	0.8	1.5	0.0
<i>conseguenze sia positive che negative</i>	3.4	3.0	3.8
<i>conseguenze imprevedibili, sarebbe un azzardo</i>	20.2	22.4	17.3
<i>conseguenze in prevalenza negative, sarebbe un danno</i>	32.8	29.9	36.5
<i>conseguenza catastrofiche, sarebbe una rovina</i>	37.8	40.3	34.6
<i>non sa rispondere</i>	5.0	3.0	7.7

Incrocio fra La Commissione Europea ha approvato la procedura contro l'Italia per aver superato il limite del 3% nel rapporto deficit/Pil; secondo Lei che conseguenze avrà questa decisione? & Ripartizione

		Emilia	Romagna
Totale	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>gravi conseguenze</i>	3.4	3.0	3.8
<i>importanti conseguenze</i>	47.9	53.7	40.4
<i>scarse conseguenze</i>	38.7	37.3	40.4
<i>non avrà conseguenze</i>	5.0	3.0	7.7
<i>non sa indicare</i>	5.0	3.0	7.7

Incrocio fra Secondo Lei sarebbe opportuno che al fine di assicurare la Commissione Europea il Governo italiano approvasse una manovra finanziaria per reperire nuove risorse? & Ripartizione

		Emilia	Romagna
Totale	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>molto opportuno</i>	21.8	23.9	19.2
<i>abbastanza opportuno</i>	35.3	35.8	34.6
<i>poco opportuno</i>	28.6	31.3	25.0
<i>per niente opportuno</i>	9.2	6.0	13.5
<i>non sa indicare</i>	5.0	3.0	7.7

Incrocio fra Secondo Lei da dove potrebbe il governo italiano attingere per ricavare nuove risorse al fine di correggere il rapporto deficit/Pil? & Ripartizione

		Emilia	Romagna
Base	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>aumentare le imposte sulle rendite finanziarie</i>	45.4	47.8	42.3
<i>vendita di beni di proprietà pubblica</i>	33.6	28.4	40.4
<i>aumentare l'I.V.A.</i>	1.7	1.5	1.9
<i>tagliare le spese</i>	58.8	53.7	65.4
<i>congelare gli aumenti di stipendio ed i rinnovi contrattuali</i>	12.6	13.4	11.5
<i>rinunciare a tagliare l'IRAP</i>	13.4	13.4	13.5
<i>lotta all'evasione-elusione fiscale, lotta al sommerso</i>	10.1	14.9	3.8
<i>ridurre gli sprechi, gli sperperi</i>	8.4	9.0	7.7
<i>altre risorse</i>	8.4	10.4	5.8
<i>non sa rispondere</i>	6.7	3.0	11.5

Incrocio fra La Sua impresa è stata coinvolta dalle nuove regolamentazioni dell'Unione Europea? & Ripartizione

		Emilia	Romagna
Base	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>marcatatura di sicurezza CE</i>	28.6	31.3	25.0
<i>normative sulla sicurezza del lavoro</i>	61.3	64.2	57.7
<i>direttive sull'attività d'impresa</i>	17.6	22.4	11.5
<i>altre regolamentazioni</i>	7.6	9.0	5.8
<i>non è stata coinvolta</i>	26.1	20.9	32.7

Incrocio fra Lei pensa che l'Unione Europea imponga troppi vincoli alla politica economica italiana a sostegno delle imprese? & Ripartizione

		Emilia	Romagna
Totale	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>certamente sì</i>	12.6	16.4	7.7
<i>probabilmente sì</i>	33.6	29.9	38.5
<i>incerto, dubbioso</i>	21.8	17.9	26.9
<i>probabilmente no</i>	21.8	28.4	13.5
<i>certamente no</i>	5.9	3.0	9.6
<i>non sa rispondere</i>	4.2	4.5	3.8

Incrocio fra Quanto si sente di approvare questa scelta del governo Berlusconi che ha rimandato al 2006 il taglio dell'IRAP? & Ripartizione

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	119	67	52
(% verticali)	100.0	100.0	100.0
<i>condivide molto</i>	7.6	9.0	5.8
<i>condivide abbastanza</i>	18.5	22.4	13.5
<i>condivide poco</i>	37.8	43.3	30.8
<i>non condivide per niente</i>	31.1	20.9	44.2
<i>non sa rispondere</i>	5.0	4.5	5.8